



BILANCIO SOCIALE 2018

E NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2018

DEL COP (CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESE)

Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Sito Internet: www.ongpiemonte.it

Codice fiscale n. 97657340010

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio è il documento fondamentale assunto dal Consorzio delle Ong Piemontesi per fornire le informazioni economiche finanziarie e patrimoniali atte a rappresentare i risultati di esercizio e la situazione dell'ente alla data del 31 dicembre 2018. È stato redatto secondo le “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art 14 comma 1 D.Lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art.9 comma 2 D.Lgs 112/2017*” e fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione e identità dell’Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività “strumentali”, rispetto al perseguimento della missione istituzionale.

Il presente bilancio vuole essere prima di tutto uno strumento di *accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dal Consorzio delle Ong Piemontesi. Tale documento ha il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

1.1. Standard di rendicontazione utilizzati

Nella stesura del presente Bilancio Sociale, il Consorzio delle Ong Piemontesi ha rispettato i seguenti principi:

- **chiarezza:** esprimendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza:** fornendo informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza:** identificando gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall’organizzazione e inserendo tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’Organizzazione;
- **inclusione:** coinvolgendo tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza:** rendicontando le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità:** la rendicontazione è periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza:** rendendo chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate sono fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità:** fornendo informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

1.2. Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

Il presente bilancio presenta le attività svolte dal Consorzio delle Ong Piemontesi dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018. Per chiarezza, contiene inoltre riferimenti ad attività svoltesi negli anni precedenti e ad attività che proseguiranno o prenderanno avvio nell’arco del 2019.

1.3. Numero di edizioni del bilancio sociale già realizzate

Dal 2005 al 2010 il Consorzio delle Ong Piemontesi realizzava e approvava annualmente, insieme ai Bilanci di Esercizio, una Relazione di Attività contenente Note Integrative ai dati economico-finanziari redatta in forma semplice. Dal 2010 al 2017 tale Relazione di Attività ha visto uno sviluppo in termini di quantità e qualità di informazioni equiparabile nei fatti a quanto prescritto dalle Linee Guida sopracitate, rappresentando a tutti gli effetti un Bilancio Sociale dell’ente.

1.4. Processo seguito nell’elaborazione del Bilancio Sociale

Come ogni anno la predisposizione del presente documento ha visto la creazione di un gruppo di lavoro costituito prima di tutto dall’équipe tecnica del Consorzio delle Ong Piemontesi, che ha predisposto una versione in bozza del documento attingendo a tutte le informazioni progettuali disponibili in termini di rapporti di attività e rendicontazioni presentate agli enti finanziatori nonché alla base associativa dell’ente. Tale versione è stata quindi esaminata dal Consiglio Direttivo dell’Ente e portata in discussione per approvazione in sede di Assemblea dei Soci, che ne ha altresì approvato la diffusione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

2.1. Nome dell'organizzazione: Consorzio delle Ong Piemontesi

2.2. Codice Fiscale: 97657340010

2.3. Forma giuridica: associazione di fatto non registrata

2.4. Indirizzo sede legale: Via Borgosesia n°30, 10145 Torino

2.5. Aree territoriali di operatività: territorio della Regione Piemonte *in primis*; partecipazione a progetti nazionali, europei ed internazionali

2.6. Breve storia dell'organizzazione

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione non lucrativa che riunisce le principali organizzazioni non governative (40) con una sede operativa nella Regione Piemonte.

E' stato costituito nel 1997 nella forma di un « comitato di coordinazione » di 8 Ong che ha operato fino al 2004 come interlocutore politico unitario della Regione Piemonte e delle autorità locali piemontesi (senza alcuna attività operativa) con il solo scopo di promuovere il sostegno agli interventi di solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo.

Il 30 settembre 2004 il COP è stato rinnovato (nuovo statuto, 9 Ong socie : CCM, CICSENE, CISV, DISVI, ISCOS, LVIA, MAIS, MSP, RETE) ed è diventato operativo con una sede stabile a Torino (presso gli uffici dell'Ong LVIA e dell'Ong CICSENE) e un coordinatore a tempo pieno.

Nel 2005 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 14 Ong (12 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2005 altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: OAFI, Gruppo Abele e COOPI (domande accettate durante l'assemblea del 7 luglio 2005), MLAL e ENGIM (domande accettate durante l'assemblea del 26 ottobre 2005).

Nel 2006 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 15 Ong (13 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2006 l'Ong COI ha sottoposto una domanda di adesione, accettata durante l'assemblea del 10 aprile 2006.

Nel 2007 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 19 Ong (17 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: Amici dei Bambini, COL'OR, Cuamm, Voglio Vivere (domande accettate durante l'assemblea del 27 luglio 2007).

Nel 2009 il COP ha visto ancora aumentare il numero di osservatori da 2 a 4 (portando il numero di associati del COP a 21, 17 membri associati e 4 membri osservatori), dal momento che due Ong hanno sottoposto domanda di adesione: CIFA e MSF-Torino (domande accettate durante l'assemblea del 21 aprile 2009).

Durante le Assemblee del 12 aprile 2010 e del 4 ottobre 2010 sono stati rispettivamente rinnovati Statuto e Regolamento del COP. Il 12 aprile 2010, inoltre, è stata accettata la richiesta dell'Ong CIFA di passare dallo status di socio osservatore a quello di socio effettivo, e viceversa delle richieste di Cuamm-Piemonte e Voglio Vivere di passare da soci effettivi a soci osservatori (portando così il numero di membri effettivi del COP a 16 e 5 membri osservatori).

Il 4 febbraio 2011 hanno avviato il cammino per divenire soci effettivi Nutriad e CPAS-Comitato Pavia Asti Senegal (poi divenuti ufficialmente soci nel 2012), mentre Rainbow for Africa, Centro Ricerche Atlantide e Aspic sono entrati come Soci osservatori, portando così il numero di associati del COP a 30 enti.

Il 12 marzo 2013, sono entrati come Soci osservatori le associazioni TAMPEP e IDEA Onlus, e il 30 ottobre 2013 World Friends Onlus, portando così il numero di associati del COP a 33 enti complessivi.

Il 5 giugno 2014 è entrato come Socio Osservatore Cute Project Onlus, il 3 ottobre 2014 ENAIP Piemonte e il 10 marzo 2015 A proposito di Altri Mondi Onlus e Architettura Senza Frontiere Piemonte (mentre la stessa Assemblea prendeva atto dell'uscita di Aibi Piemonte e il 16 dicembre 2015 usciva Cuamm Piemonte e Col'or Onlus passava da Socio effettivo a Socio Osservatore).

Nel 2016 sono infine pervenute richieste di entrare come Soci Osservatori da Ashar Gan Onlus, Anolf Piemonte, ICS Onlus, Eufemia e Docenti Senza Frontiere -Piemonte, mentre APDAM, RENKEN, Terre Solidali e ENAIP Piemonte hanno richiesto di passare da Soci Osservatori a Soci Effettivi. Voglio Vivere ha comunicato infine l'intenzione di uscire dal COP.

Nel luglio 2017 è entrato come Socio Osservatore PIAM Onlus e nel corso del 2018 si sono ritirati da Soci Osservatori le associazioni COOPI-Gruppo Piemonte, ASPIC e Tulime-Gruppo Piemonte, e dunque il COP conta oggi 37 associati di cui 20 effettivi e 17 osservatori.

2.7. Missione, finalità, valori e principi dell'ente coerentemente con quanto indicato nell'atto costitutivo e lo statuto

Il COP si prefigge i seguenti scopi (estratto dal nuovo Statuto approvato il 4 aprile 2010):

- a) essere, in rappresentanza delle organizzazioni aderenti, interlocutore politico unitario nei confronti della Regione Piemonte e delle istituzioni pubbliche e private piemontesi onde stimolarne interventi di solidarietà internazionale e di educazione alla mondialità;
- b) valorizzare il ruolo delle Organizzazioni Non Governative nella cooperazione decentrata;
- c) rendere più visibile sul territorio regionale la molteplice attività svolta dalle organizzazioni aderenti, in modo da favorire un progressivo ampliamento del sostegno dell'opinione pubblica alla cooperazione internazionale, tanto pubblica quanto privata;
- d) favorire la collaborazione stabile fra le organizzazioni aderenti.

Per la realizzazione degli scopi e al fine di assicurare il coinvolgimento della collettività piemontese il COP potrà:

- promuovere iniziative pubbliche sui temi della cooperazione, del volontariato, della solidarietà internazionali
- indire incontri interni periodici di informazione, di programmazione e di verifica, ai quali le organizzazioni aderenti si impegnano sin d'ora a partecipare con un proprio rappresentante qualificato
- stimolare la partecipazione delle organizzazioni aderenti alle attività in materia di cooperazione e di educazione alla mondialità proposte dagli Enti Locali o proponibili a questi ultimi
- attivare servizi comuni interni alle organizzazioni aderenti
- offrire specifici servizi ad enti e associazioni esterne sulla base delle competenze ed esperienze sviluppate singolarmente e congiuntamente dalle organizzazioni aderenti sui temi della cooperazione, del volontariato e in generale della solidarietà internazionale

2.8. Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art- 5 del d.lgs 117/2017 e/o all'art.2 del d.lgs 112/2017 (oggetto sociale)

Con riferimento agli adeguamenti statutarî richiesti dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017) il COP sarà a breve Associazione denominata "Consorzio delle Ong Piemontesi ETS"

Il COP non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, per esempio attraverso l'organizzazione di eventi, cene sociali ecc., e attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

2.9. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. In particolare, con riferimento all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente,

di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata”.

2.10. Collegamenti con altri enti del terzo settore

Il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI www.ong.it) dal 19 luglio 2013.

Inoltre è socio della piattaforma **CONCORD Italia** (www.concorditalia.org), la piattaforma che rappresenta presso la confederazione di **CONCORD Europe** le Ong italiane di sviluppo, solidarietà e cooperazione internazionali aderenti. **CONCORD Europe** è la confederazione europea delle ONG di emergenza e sviluppo composta da 28 associazioni nazionali, 21 reti internazionali e 3 membri associati che rappresentano oltre 2.600 ONG, supportate da milioni di cittadini in tutta Europa. Fondata nel 2003 dalle ONG di sviluppo di tutta Europa, la sigla CONCORD è un acronimo basato su “CONFederation for COoperation of Relief and Development NGOs”.

Dal 2015 il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio del [Forum Terzo Settore Piemonte](#)

Dall'ottobre 2016 il COP, tramite l'AOI, è infine socio dello [IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria](#)

2.11. Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relative alla performance economica, sociale e ambientale

Il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI www.ong.it) e aderisce di conseguenza:

- Alla “[Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale](#)”
- Al Manifesto dell'AOI “[Cooperazione internazionale tessuto connettivo per il bene comune globale](#)”
- Al “[Protocollo di intesa in materia di formazione e promozione delle tematiche legate alla responsabilità sociale d'impresa e alle linee guida OCSE](#)” sottoscritto in data 27 Ottobre 2014 dall'AOI con il Punto di Contatto Nazionale OCSE della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)
- Allo [IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria](#) di cui AOI è socia dall'ottobre 2016 e al [Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale, in particolare rispetto al Titolo VI - Comunicazione sociale](#), 65ª edizione, in vigore dal 9 marzo 2019
- All'[accordo firmato in data 3 novembre 2016 da AOI insieme a Cini e Link2007 con la FAO](#) per una più stretta collaborazione in aree di mutuo interesse come lo sviluppo rurale e la lotta alla fame e alla malnutrizione

Nel corso dell'assemblea del 12 aprile 2010 è stata validata la Carta di Qualità dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale presentata durante il convegno del 17 marzo 2010 a Torino e assunto le raccomandazioni uscite dal Convegno medesimo (vedere www.ongpiemonte.it)

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il **Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi**, che si riporta al paragrafo seguente.

2.12. Indicazione di obiettivi e strategie di medio-lungo termine

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il seguente **Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi**:

Premessa

Le associazioni aderenti al Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) si sono riunite in data 31 marzo 2011 per l'elaborazione partecipata del presente documento, che costituisce da un lato l'impegno condiviso dai soci per il futuro di questo coordinamento, a partire dal contenuto dello Statuto rinnovato con decisione dell'Assemblea riunitasi il 12 aprile 2010, e dall'altro una modalità di presentazione del coordinamento stesso all'esterno, rispetto a quelli che sono gli aspetti che d'ora in poi maggiormente lo caratterizzeranno.

Cosa è il COP e chi ne fa parte

Siamo un'associazione di associazioni, senza finalità di lucro, composta da Organizzazioni Non Governative e associazioni strutturate, radicate e operative sul territorio piemontese e impegnate in altri Paesi del mondo nel settore della cooperazione internazionale con alti standard di professionalità, seguendo principi etici condivisi, in sintonia con le finalità previste dalla *“Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale”* di cui il COP è socio.

Rappresentiamo il sistema piemontese delle Ong e delle associazioni che si occupano prioritariamente di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale a livello locale, regionale e nazionale. In quanto rete aperta alla collaborazione con altre istanze attive nel settore della cooperazione internazionale, ci proponiamo di lavorare per il raggiungimento dei nostri obiettivi in sinergia con tutti quei soggetti e reti che li condividano, in Piemonte come nel resto del Paese e a livello europeo.

La nostra mission

Crediamo che il sistema piemontese di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale esistente possa e debba essere rafforzato, e per questo:

- Lavoriamo per rafforzare le capacità dei soci di promuovere iniziative sul territorio piemontese finalizzate ad accrescere una cultura di cooperazione e solidarietà internazionale.
- Promuoviamo, facilitiamo, coordiniamo ed integriamo le attività svolte dai soci, in modo tale da rafforzarne l'efficacia, individuale e collettiva.
- Lavoriamo per rafforzare anche le capacità di enti e reti che sul territorio regionale operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- Lavoriamo valorizzando e promuovendo tutte le iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale che il nostro territorio esprime.
- Lavoriamo in modo congiunto per incidere sull'elaborazione delle politiche inerenti il settore della cooperazione internazionale e della solidarietà internazionale, in linea con i nostri valori ed i principi statutari.

I nostri valori

In linea con quanto affermato nel nostro Statuto e nella *“Carta dei principi dell'educazione alla cittadinanza mondiale”* (approvati il 12 aprile 2010), nella *“Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale”*, nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nella Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti dell'Infanzia, affermiamo che i valori che sono alla base della nostra associazione sono: la solidarietà, la fratellanza, la partecipazione, l'equità, la giustizia, la non discriminazione, l'interculturalità, il rispetto della dignità dell'uomo, la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile.

I nostri obiettivi

Il COP realizza la sua mission attraverso il perseguimento di obiettivi politici ed operativi.

Gli obiettivi politici concernono:

- La partecipazione alla definizione e/o al rafforzamento di politiche territoriali e di programmi incentrati sulla cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale.
- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una cultura della solidarietà, della pace, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.
- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una maggiore sensibilità e consapevolezza sui temi connessi alla cooperazione internazionale, allo sviluppo, agli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.
- La diffusione sul territorio piemontese di comportamenti responsabili, stili di vita sostenibili e pratiche di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi operativi riguardano:

- Il miglioramento della qualità delle iniziative progettuali dei soci.
- Il rafforzamento della collaborazione tra i soci nella promozione di iniziative di cooperazione internazionale.
- L'aumento della visibilità delle iniziative progettuali dei soci e la produzione di documenti di capitalizzazione delle esperienze e delle competenze maturate.
- L'elaborazione di documenti d'indirizzo e la definizione di posizioni comuni su tematiche specifiche.
- La promozione di sinergie tra i soci, tra i soci ed enti terzi, nonché tra il COP e altre reti esistenti in Italia e all'estero, per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'individuazione di possibili sinergie attivabili tra i soci o tra i soci ed enti terzi, nel caso di verificarsi di situazioni di emergenza umanitaria in Piemonte o nei Paesi dove i soci intervengono.
- Il reperimento, diretto o attraverso l'operato dei soci, delle risorse necessarie per l'adempimento alla sua mission.

I destinatari della nostra azione

L'azione del COP si rivolge ai propri soci e a tutte quelle componenti della società del territorio piemontese coinvolgibili nell'ambito della sua mission, in particolare:

- Autorità Locali ed enti strumentali (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Parchi, ...)
- Associazioni, Onlus, Cooperative, Terzo Settore in generale
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado e altri soggetti del sistema educativo (uffici scolastici provinciali e regionale, uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di istruzione, facoltà universitarie di scienze della formazione, ...)
- Atenei e istituti di istruzione superiore (Università di Torino, Politecnico, Università del Piemonte Orientale,...), enti di formazione professionale, International Training Center dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino ed altri enti internazionali di formazione (ETF, IUSE, ...)
- Soggetti del mondo della comunicazione e della cultura (mass media, musei, fondazioni,...)
- Aziende ospedaliere, ASL e altri soggetti del settore sanitario (uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di sanità, facoltà universitarie di medicina, ...)
- Comunità di migranti
- Imprese e associazioni di categoria, ...
- Sindacati, associazioni di consumatori, ...
- Enti ecclesiastici e istituti religiosi

Inoltre, indirettamente, si rivolge all'insieme dei destinatari degli interventi di cooperazione e di solidarietà internazionale realizzati dai soci nei rispettivi Paesi di intervento.

Le nostre aree d'intervento

Le nostre aree d'intervento sono:

- L'interazione politico/istituzionale, l'azione politica, la lobbying e l'advocacy.
- La sensibilizzazione e l'educazione alla cittadinanza mondiale a favore della società civile.
- La cooperazione e la solidarietà internazionale, la cooperazione decentrata.
- La formazione nel settore della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'informazione della società civile sulle tematiche connesse alla cooperazione internazionale.

Le nostre azioni

Realizziamo azioni rivolte sia verso il nostro interno, per rafforzarci e tessere relazioni sempre più strutturate tra i soci e soggetti terzi, che verso l'esterno.

Verso l'interno, in modo prioritario:

- Promuoviamo la realizzazione di percorsi formativi orientati a rafforzare le capacità dei soci attraverso lo scambio di competenze e di saperi, nonché attraverso laboratori per l'auto-formazione.
- Ci impegniamo a creare spazi d'informazione, di discussione e di riflessione rispetto agli eventi e agli sviluppi che caratterizzano la politica, la società e la cultura in Piemonte, in Italia e nel resto del mondo.
- Siamo attivi nella realizzazione di studi di approfondimento rispetto a tematiche e aree geografiche d'intervento dei soci, ma anche nella strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro comuni che aiutino a focalizzare la riflessione e a migliorare le modalità di intervento rispetto ad alcune tematiche specifiche.
- Lavoriamo per lo sviluppo di una progettazione comune tra i soci nei settori della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità.

Verso l'esterno, in modo prioritario:

- Siamo attivi nell'organizzazione di seminari ed eventi pubblici di riflessione, informazione, sensibilizzazione e mobilitazione.

- Promuoviamo la strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro con altri soggetti e reti interessati a lavorare con noi sulle tematiche della cooperazione internazionale e dell'educazione per una cittadinanza mondiale.
- Ci impegniamo a migliorare la comunicazione rispetto a questi temi, per un'informazione corretta e coinvolgente.
- Promuoviamo azioni che rafforzino la nostra capacità di incidere sulle istituzioni e le nostre relazioni con i decisori politici, in particolare quelli del territorio piemontese, italiano ed europeo.
- Ci impegniamo a rafforzare i nostri rapporti con tutti gli altri attori del Terzo Settore, attraverso azioni tese a rendere concrete tutte le possibili sinergie che possano concernere i reciproci ambiti di intervento.

Le nostre modalità di lavoro

Operiamo secondo una logica di costruzione di sinergie e di lavoro condiviso, attivandoci tutti insieme o attraverso l'azione di gruppi di Ong e associazioni socie per la realizzazione di azioni specifiche, attraverso la mobilitazione congiunta di risorse esterne e/o messe a disposizione dai soci stessi.

Promuoviamo la creazione di tavoli di lavoro su tematiche e/o aree geografiche d'interesse comune e di progettualità comuni tra i soci, mantenendo e garantendo una struttura centrale leggera di coordinamento, che assicuri allo stesso tempo la valorizzazione delle competenze, delle specificità e delle eccellenze espresse dai singoli soci.

Attraverso gli organi statutari, assicuriamo funzioni di rappresentanza dei soci a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Sosteniamo inoltre la partecipazione di soci o gruppi di soci a reti locali, nazionali o internazionali, se necessario attribuendo specifiche deleghe di rappresentanza in conformità con quanto previsto dallo Statuto (Art. 13) in merito alla formalizzazione di Comitati di lavoro e Commissioni incaricate di occuparsi di specifici progetti ed iniziative.

Lavoriamo, infine, per dare continuità e sostenibilità all'attività di raccolta e diffusione delle informazioni ai soci e all'esterno rispetto a tutte le possibili opportunità di partecipazione, di collaborazione, di formazione, di finanziamento, ecc. concernenti i nostri obiettivi e la nostra *mission*.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. Consistenza e composizione della base associativa

Possono chiedere di aderire al COP le organizzazioni piemontesi che per statuto perseguono prioritariamente obiettivi di cooperazione e di solidarietà internazionale al fine di sviluppare e consolidare politiche di relazione tra i popoli fondate sulla cultura ed i valori della solidarietà; sul rispetto della dignità di ogni essere umano; sulla difesa e la promozione di tutti i diritti per tutte le persone; su principi di giustizia e di equa partecipazione di tutti all'utilizzo e alla distribuzione delle risorse e dei beni comuni. Per essere ammessi come Soci del COP, inoltre, bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente e giuridicamente costituiti secondo la legge vigente;
- non perseguire scopi di lucro e non essere collegati in alcun modo agli interessi di imprese commerciali ed industriali o di partiti politici;
- perseguire per Statuto ed in modo prevalente almeno da 3 anni obiettivi di cooperazione e solidarietà internazionale, avendone esperienza organizzativa ed operativa, in sintonia con le finalità previste dalla "Carta delle ONG di sviluppo";
- avere una struttura democratica ed avere in Piemonte una base associativa ampia e partecipata;
- prevedere forme di autofinanziamento per lo svolgimento delle finalità di cooperazione e di solidarietà.

Devono inoltre:

- avere la propria sede legale situata nella Regione Piemonte
- oppure, qualora la propria sede legale sia situata al di fuori della Regione Piemonte, nell'ambito territoriale di quest'ultima esse debbono disporre di: una consolidata e documentata base d'appoggio popolare; una sede operativa attiva; ampia autonomia rispetto alla propria sede legale (farà fede il vigente statuto dell'organizzazione)

Ad oggi il COP conta 37 organizzazioni associate di cui 20 soci effettivi e 17 soci osservatori:

Socio effettivo	Socio Osservatore	Data di iscrizione	Ente	Codice Fiscale	Qualifica socio
1		22/09/04	CCM - Comitato Collaborazione Medica	97504230018	Socio fondatore
2		22/09/04	CICSENE - Centro Italiano di Collaborazione per lo Sviluppo Edilizio delle Nazioni Emergenti	80082850019	Socio fondatore
3		22/09/04	CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato	80101280016	Socio fondatore
4		22/09/04	DISVI - Associazione Internazionale Disarmo e Sviluppo	92005750051	Socio fondatore
5		22/09/04	ISCOS Cisl Piemonte - Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo	97538540010	Socio fondatore
6		22/09/04	LVIA - Associazione Internazionale Volontari Laici	80018000044	Socio fondatore
7		22/09/04	MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà	97538280013	Socio fondatore
8		22/09/04	MSP - Movimento Sviluppo e Pace	80094910017	Socio fondatore
9		22/09/04	RETE - Associazione di Tecnici per la Solidarietà e la Cooperazione Internazionale	97521140018	Socio fondatore
10		07/07/05	OAF-I (Organizzazione di Aiuto Fraterno Italia)	97599860018	Socio effettivo
	1	07/07/05	Gruppo Abele	80089730016	Socio osservatore
11		26/10/05	ProgettoMondo MLAL Piemonte (Movimento Laici America Latina)	80154990586	Socio effettivo
12		26/10/05	ENGIM Piemonte (Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo)	97691050013	Socio effettivo
13		10/04/06	COI - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale	97550820019	Socio effettivo
	2	27/07/07	COL'OR - Camminiamo Oltre L'ORizzonte	95570710012	Socio osservatore
14		21/04/09	CIFA - Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia*	97501240010	Socio effettivo
15		04/02/11	CPAS - Comitato Pavia Asti Senegal	1485850182	Socio effettivo
16		04/02/11	NutriAid	97567050014	Socio effettivo
	3	04/02/11	Raimbow for Africa	97711080016	Socio osservatore
	4	04/02/11	Centro Ricerche Atlantide	94545790019	Socio osservatore
	5	25/01/12	AVEC-PVS	90016500077	Socio osservatore
	6	25/01/12	Psicologi nel Mondo-Torino	97724570011	Socio osservatore
17		25/01/12	Renken	97681220014	Socio effettivo
18		25/01/12	Terre Solidali ONLUS	90009960031	Socio effettivo
	7	12/03/13	Associazione TAMPEP O.N.L.U.S.	97615240013	Socio osservatore
	8	12/03/13	IDEA ONLUS Italian Doctors for Emerging Africa	92056080051	Socio osservatore

	9	30/10/13	World Friends – Onlus	97256540580	Socio osservatore
	10	05/06/14	Cute Project Onlus	97527200014	Socio osservatore
19		03/10/14	ENAIP	97502540012	Socio effettivo
20		10/03/15	A Proposito di Altri Mondi Onlus	97747110019	Socio effettivo
	11	10/03/15	Architettura Senza Frontiere Piemonte	97724340019	Socio osservatore
	12	04/07/16	Ashar Gan Onlus	94548340010	Socio osservatore
	13	04/07/16	Anolf Piemonte	97565530017	Socio osservatore
	14	09/11/16	ICS Onlus	96050140068	Socio osservatore
	15	10/01/17	EUFEMIA	97726440015	Socio osservatore
	16	10/01/17	Docenti Senza Frontiere - Piemonte	96089450223	Socio osservatore
	17	06/07/17	PIAM Onlus	92040930056	Socio osservatore

Loghi e siti internet dei 37 soci del COP:

	ANOLF Piemonte * www.anolf.it		CRA - Centro Ricerche Atlantide *		MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà www.mais.to.it
	APDAM - A Proposito di Altri Mondi Onlus www.apdam.org		Cute Project Onlus * www.cute-project.org		MSP - Movimento Sviluppo e Pace www.msptorino.org
	ASF - Architettura Senza Frontiere Piemonte * www.asf-piemonte.org		DI-SVI Disarmo e Sviluppo www.disvi.it		NutriAid www.nutriaid.org
	Ashar Gan Onlus * www.ashargan.org		Docenti Senza Frontiere – Piemonte * www.docentisenzafrontiere.org		OAFI - Organizzazione di Aiuto Fraterno – Italia www.oafi.org
	AVEC-PVS Associazione Veterinaria di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo * www.avec-pvs.org		ENAIP Piemonte www.enaip.piemonte.it		PIAM onlus * www.piamonlus.org
	CCM - Comitato Collaborazione Medica www.ccm-italia.org		ENGIM Piemonte internazionale.engim.it		ProgettoMondo MLAL Movimento Laici America Latina www.mlal.org
	CICSENE - Cooperazione e Sviluppo Locale www.cicsene.org		Eufemia * www.eufemia.eu		Psicologi nel Mondo-Torino * psicologinelmondotorino.weebly.com
	CIFA – Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia www.cifaong.it		Gruppo Abele * www.gruppoabele.org		Rainbow for Africa - Medical Development * www.rainbow4africa.org
	CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato www.cisvto.org		ICS Onlus * www.icsal-onlus.it		RENKEN www.renken.it
	COI - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale www.cooperazioneodontoiatrica.eu		I D E A ONLUS * Italian Doctors for Emerging Africa www.ideaonlusforafrica.org		RETE - Associazione di Tecnici per la Solidarietà e Cooperazione Internazionale www.reteong.org
	COL'OR - Camminiamo Oltre L'Orizzonte * www.colorange.org		ISCOS Piemonte Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo www.cisl.it/iscos		Tampep Italia * www.tampepitalia.it
	CPAS - Comitato Pavia Asti Senegal www.cpas.it		LVIA - Associazione di cooperazione e volontariato internazionale www.lvia.it		World Friends * www.world-friends.it

* aderenti come soci osservatori

3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli organi del COP sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il/la Presidente;
- la Presidenza;
- il Collegio dei Revisori dei Conti

ASSEMBLEA (Art. 9 dello Statuto)

L'Assemblea è costituita dalle Organizzazioni Sociali in regola con gli obblighi sociali. L'Assemblea è sovrana e delibera sulle materie di seguito indicate, oltre a quelle espressamente riservate per legge alla sua competenza. Ogni Organizzazione Sociale può partecipare all'Assemblea con più delegati, ma ha diritto ad un solo voto, espresso dal proprio Presidente o dal membro all'uopo delegato come da Art. 5 dello Statuto.

L'Assemblea è presieduta dal/dalla Presidente del COP o, in mancanza, da uno/una dei due Vicepresidenti. Colui/colei che presiede l'Assemblea ha il compito di constatare il diritto di intervento e la regolarità delle presenze per la valida costituzione dell'Assemblea stessa. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale sottoscritto dal/dalla Presidente del COP, che ne curerà la conservazione.

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno tre volte l'anno e delibera i seguenti argomenti:

- a) approvare le linee programmatiche dell'attività del COP ed i suoi indirizzi "politici - culturali";
- b) approvare le relazioni consuntive del Consiglio Direttivo;
- c) approvare il regolamento dell'Assemblea e le relative modifiche;
- d) approvare il programma operativo proposto dal Consiglio Direttivo;
- e) fissare il numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
- f) eleggere, a maggioranza semplice e con votazione a scrutinio segreto, il/la Presidente, i 2 (due) Vicepresidenti e i restanti componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli fra i rappresentanti dei Soci
- g) approvare il Bilancio preventivo e consuntivo;
- h) stabilire i criteri per la copertura delle spese di gestione e fissare l'ammontare delle quote associative e dei contributi da richiedere annualmente ai Soci;
- i) deliberare acquisti e vendita immobili;
- j) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti
- k) decidere l'ammissione di altre ONG che abbiano presentato domanda a maggioranza dei 2/3 dei soci e il decadimento dalla qualità di Socio con la maggioranza di almeno il 50% + 1 dei Soci.
- l) deliberare a maggioranza la variazione della sede legale

Per la validità dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti. In ogni caso, le delibere sono prese a maggioranza dei Soci presenti.

L'Assemblea, chiamata ad approvare il bilancio, deve essere convocata entro il 31 marzo di ogni anno e, comunque, deve procedere alla relativa approvazione entro il 30 giugno di ogni anno.

Agli associati verrà data comunicazione contenente l'ordine del giorno, la località e l'ora di convocazione, con preavviso di almeno trenta giorni.

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- modifiche statutarie;
- scioglimento, trasformazione e messa in liquidazione del COP

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, sono necessari la partecipazione ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

In seconda convocazione, sono necessari almeno la metà dei Soci, ferma restando la necessità del voto favorevole dei tre quarti dei Soci per le delibere di scioglimento del COP.

L'Assemblea straordinaria, è convocata dal Presidente su propria iniziativa o allorché ne facciano richiesta due terzi dei Soci. La convocazione avviene mediante comunicazione contenente l'ordine del giorno, la località e l'ora di convocazione, con preavviso di almeno quindici giorni.

CONSIGLIO DIRETTIVO (Art. 10)

Il Consiglio Direttivo è l'organo competente per l'attuazione delle delibere e dei mandati dell'Assemblea dei Soci.

Viene eletto dall'Assemblea con modalità che garantiscano la massima rappresentatività del corpo associativo, rimane in carica tre anni e i suoi membri non possono essere eletti per più di due volte consecutive, salvo diversa delibera assunta dall'Assemblea dei soci con maggioranza di 2/3 dei soci aventi diritto al voto.

È composto da un numero variabile di membri compreso fra 5 e 9 (inclusa la Presidenza del COP), deciso dall'Assemblea prima dell'elezione.

Si riunisce per deliberare almeno 4 volte all'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene faccia richiesta uno dei consiglieri. Le convocazioni devono essere fatte dal Presidente o in caso di assenza dal Vicepresidente. Le convocazioni del Consiglio, salvo casi di urgenza non prevedibili, devono essere fatte con anticipo minimo di sette giorni.

Le adunanze del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, nel caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. Nel caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo presiederà il Consigliere più anziano di età. Le decisioni del Consiglio sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica. Delle riunioni e delle singole deliberazioni viene redatto processo verbale a cura di un segretario nominato dal Presidente.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) nominare il Tesoriere;
- b) collaborare con il Presidente e la Presidenza e verificare dell'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci;
- c) approvare il bilancio consuntivo ed il piano di lavoro e il preventivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- d) predisporre gli ordini del giorno dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria;
- e) predisporre documenti politici e di indirizzo, da sottoporre all'Assemblea e in particolare predisporre la programmazione annuale per l'Assemblea;
- f) proporre all'Assemblea l'ammissione di nuovi associati, le sanzioni a carico degli associati, e il decadimento della qualifica di associati;
- g) procedere all'assunzione del personale;
- h) costituire, allorché ne riscontri la necessità, Comitati di lavoro e Commissioni per studiare, gestire, supervisionare specifici progetti ed iniziative attribuendo agli stessi specifici mandati scritti operativi e gestionali;
- i) provvedere al coordinamento politico ed alla vigilanza sugli indirizzi adottati dai Comitati di lavoro e dalle Commissioni indicati al precedente punto h).

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE (Art. 11)

Il/la Presidente ha la rappresentanza legale e politica del COP.

È responsabile dell'ordinaria e della straordinaria amministrazione, convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo, ai quali partecipa con diritto di voto.

Il/la Presidente può delegare ad uno/una dei Vicepresidenti parte dei propri compiti e funzioni.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, rimane in carica tre anni e non può essere eletto per più di due volte consecutive, salvo diversa delibera assunta dall'Assemblea dei soci con maggioranza di 2/3 dei soci aventi diritto al voto.

Il mandato del Presidente può essere revocato dall'Assemblea dei soci con maggioranza di 2/3 dei soci aventi diritto al voto, con deliberazione motivata.

Si stabilisce inoltre che il presidente

- dovrà sistematicamente coinvolgere i due Vicepresidenti nelle principali attività di rappresentanza
- dovrà trasmettere copia ai due Vicepresidenti di tutti i documenti ufficiali da inoltrarsi, a nome del COP, alle varie autorità pubbliche piemontesi

In caso di temporanea assenza del Presidente, quest'ultimo delega per iscritto ogni potere ad uno dei due Vicepresidenti, a sua scelta.

PRESIDENZA (Art. 12)

La Presidenza è composta dal Presidente, dai Vicepresidenti e dal Tesoriere. Essa cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, è responsabile dell'attuazione del programma del COP e lo rappresenta nell'interlocuzione politica con la Regione Piemonte e le altre istituzioni pubbliche e private piemontesi.

La Presidenza, in casi di urgenza, può esercitare tutti i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione utile.

I Vicepresidenti sono eletti dall'Assemblea, rimangono in carica tre anni e non possono essere eletti per più di due volte consecutive, salvo diversa delibera assunta dall'Assemblea dei soci con maggioranza di 2/3 dei soci aventi diritto al voto.

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, rimane in carica tre anni, e ha il compito di:

- gestire il fondo comune
- redigere il bilancio dell'Associazione

La Presidenza deve riunirsi almeno ogni due mesi, al fine di assicurare un tempestivo e completo aggiornamento informativo il quale – sotto la responsabilità del Presidente – deve essere garantito anche ad ogni Organizzazione aderente al COP.

COMITATI E COMMISSIONI (Art. 13)

I Comitati di lavoro e le Commissioni, istituite dal Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dalla lettera h) dell'articolo 11, svolgono attività di studio, gestione e supervisione di specifici progetti ed iniziative, in conformità con gli specifici mandati operativi e gestionali attribuiti dal Consiglio Direttivo.

Ciascun Comitato e Commissione sarà presieduto da un coordinatore, nominato dal Consiglio Direttivo preferibilmente tra i propri membri o in alternativa tra i Soci del COP, il quale sarà responsabile della osservanza e dell'attuazione del mandato ricevuto, nel rispetto delle linee del COP.

COLLEGIO DEI REVISORI (Art. 14)

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri eletti dall'Assemblea ed è presieduto da un Presidente, nominato tra i membri stessi.

Il Collegio ha la responsabilità del controllo dei conti del COP ed accompagna la presentazione del bilancio all'Assemblea con una propria relazione illustrativa. I membri durano in carica tre anni.

3.3. Composizione organi di governo

Nel corso dell'Assemblea del 10 gennaio 2017 sono stati eletti i seguenti rappresentanti, che resteranno in carica, come previsto dallo Statuto, tre anni:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Ruolo nel COP</i>	<i>Anzianità di carica</i>	<i>Altri ruoli svolti in altre organizzazioni</i>
Paolo Domenico Pozzo	Presidente	Eletto il 10 gennaio 2017. Precedentemente Vice-Presidente (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013) e Presidente dall'11 aprile 2007 al 12 aprile 2010	Direttore ISCOS Piemonte e Presidente Anolf Piemonte
Filippo Spagnuolo	Vice-Presidente	Vice-Presidente al 2° mandato (eletto il 30 ottobre 2013) Precedentemente Consigliere (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013)	Direttore CCM
Stefania Di Campli	Vice-Presidente	Eletta al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Direttrice MAIS
Paolo Daghero	Consigliere	Consigliere al 2° mandato (eletto il 30 ottobre 2013 e rieletto il 10 gennaio 2017) Precedentemente Vice-Presidente (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013)	Direttore Engim Internazionale Piemonte
Marco Pastori	Consigliere	Precedentemente Revisore (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013)	Direttore CIFA
Lia Curcio	Consigliera	Eletta al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Responsabile Comunicazione LVIA
Antonella Demarchi	Consigliera	Eletta al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Direttrice Nutriaid
Federico Perotti	Consigliere	Eletto al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Presidente CISV
Daniela Guasco	Consigliera e Tesoriera	Consigliera al 2° mandato (eletta il 30 ottobre 2013)	Responsabile Progetti RETE

3.4. Modalità di nomina degli organi di governo:

A norma di statuto:

- gli organi sociali dureranno in carica tre anni e precisamente dal 10 gennaio 2017 al 9 gennaio 2020;
- il numero dei membri del Consiglio Direttivo è stato determinato dall'Assemblea dei soci chiamata a rinnovare gli organi sociali con un minimo di 5 e un massimo di 9 consiglieri (inclusa la Presidenza)
- il collegio dei revisori è formato di tre membri
- i componenti degli organi sociali non ricevono alcun compenso, salvo il diritto al rimborso di eventuali spese sostenute per motivi di rappresentanza
- gli organi sociali possono essere eletti tra i soci ordinari
- le elezioni degli organi sociali devono avvenire per scrutinio segreto con la nomina di due scrutatori
- possono partecipare alle operazioni di voto i soli soci ordinari
- l'Assemblea ha deciso all'unanimità che per ciascuna votazione ogni votante poteva indicare fino a due preferenze per la scelta dei Vice-Presidenti e fino a tre preferente per la scelta dei Consiglieri e dei Revisori
- il Segretario è stato chiamato ad annotare nell'apposito elenco i nominativi dei soci che si sono presentati al voto

3.5. *Incontri tenuti nel 2018 dal Consiglio Direttivo*

Nel corso del 2018 si sono tenuti 4 incontri:

- 27 febbraio 2018
- 6 giugno 2018
- 3 luglio 2018 (giorno di Assemblea)
- 19 novembre 2018

3.6. *Soggetto che ha la rappresentanza legale:* il Presidente, Paolo Domenico Pozzo

3.7. *Deleghe conferite ai componenti dell'organo di Governo*

Secondo decisione del primo Consiglio Direttivo tenutosi il 24 gennaio 2017:

- Tavolo ECG: Daniela Guasco (Stefania Di Campli)
- Tavolo Migrazioni: Federico Perotti
- Tavolo Ong/Imprese: Paolo Daghero
- Tavolo Comunicazione: Lia Curcio
- Tavolo Sanitario: Antonella Demarchi CCM

3.8. *Entità dei compensi, a qualunque titolo, corrisposti ai membri degli organi di governo*

Tutte le cariche e le funzioni delle persone impegnate negli Organi Sociali del COP sono assunte e svolte a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute dai componenti degli Organi Sociali che abbiamo fornito apposita documentazione, previa approvazione della Presidenza.

3.9. *Composizione e professionalità del Collegio dei Revisori*

Antonio Mainardi	Revisore dei Conti	Revisore dal 12 aprile 2010	Revisore contabile
Claudio Pomatto	Revisore dei Conti	Eletto al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Revisore contabile
Andrea Nicoletti	Revisore dei Conti	Eletto al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Revisore contabile

3.10. *Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente*

Nel corso del 2018 si è svolta l'Assemblea Ordinaria il giorno 3 luglio 2018 che ha visto la partecipazione di 13 dei 20 soci effettivi dell'organizzazione.

Numerosi sono stati gli eventi a cui tutte le associazioni socie del COP sono state invitate a partecipare in quanto organizzati dal COP nell'ambito delle attività progettuali nel corso del 2018.

Nell'ambito del progetto "Discorsi Migranti":

- Torino, 22-23-24 gennaio 2018: Seminario internazionale "Servizi per l'integrazione dei migranti a confronto tra Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna" presso Campus Luigi Einaudi - Lungo Dora Siena 68/A
- Torino, 5 maggio 2018, workshop su "Progettazione sociale", Bagni Municipali di Via Agliè 9
- Torino, 8 maggio 2018 Seminario "Il diritto alla salute: orientamento e accesso ai servizi" a cura di CCM presso Gruppo Abele – Corso Trapani 91/b
- Torino, 9 maggio 2018, Seminario "Competenze non formali e informali in ambito professionale", a cura di EnAIP Piemonte presso Gruppo Abele – Corso Trapani 91/b
- Cuneo, 10 maggio 2018, Seminario "Riforma terzo settore" presso Sala ENAIP in Corso Garibaldi 13
- Cuneo, 12 maggio 2018, Seminario "Progettazione sociale" presso Sala ENAIP in Corso Garibaldi 13.
- Cuneo, 19 maggio 2018, Seminario "Competenze non formali e informali in ambito professionale" presso Sala ENAIP in Corso Garibaldi 13
- Alba, 19 maggio 2018, Seminario "Progettazione sociale" presso il Centro Giovani HZone in Piazzale Beausoleil 1
- Torino, 22 maggio 2018, Seminario "Casa e rischio povertà" a cura di CICSENE presso Gruppo Abele – Corso Trapani 91/b, Torino
- Torino, 25 maggio 2018, Incontro conclusivo nell'ambito di Discorsi Migranti tra COSIM e le comunità partecipanti al Festival Panafricano, presso il carcere Le Nuove (via Paolo Borsellino 3, Torino).

- Alba, 26 maggio 2018, Seminario “*Progettazione sociale*” presso il Centro Giovani HZone in Piazzale Beausoleil 1
- Torino, 27 maggio 2018, Seminario “*L’associazionismo migrante e il diritto alla salute*” presso il Teatro del Museo del carcere Le Nuove (via Paolo Borsellino 3, Torino).
- Torino, 29 maggio 2018: Seminario conclusivo del progetto “Discorsi Migranti” presso il Dipartimento di Biotecnologie – Via Nizza 52

Nell’ambito del progetto “Frame, Voice, Report”:

- Torino, 12 marzo 2018, Seminario di lancio del Bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 – Torino
- Torino, 22 marzo 2018, Secondo seminario di lancio del Bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Environment Park
- Torino, 11 aprile 2018, Terzo seminario di lancio del Bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 - Torino
- Torino, 28 settembre 2018, Seminario di avvio 1° bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Environment Park

3.11. Mappatura dei principali stakeholder

Oltre alle 37 associazioni socie, aventi sede centrale o decentrata nella Regione Piemonte, di seguito si elencano i soggetti con il COP ha intrattenuto nel 2018 rapporti formalizzati di partenariato progettuale:

PARTENARIATI A LIVELLO EUROPEO

Belgio

- Network 11.11.11 che riunisce 390 associazioni www.11.be/en
- Concord Europe

Danimarca

- Piattaforma CISU composta da 290 associazioni www.cisu.dk

Finlandia:

- Piattaforma KEPA (oggi FINGO) composta da 300 associazioni www.fingo.fi/english

Francia:

- RESACOOP - Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale (29 membri pubblici e privati) www.resacoop.org
- CIEDEL - Centre International d'Etudes pour le Développement Local (Université Catholique de Lyon)
- COSIM - Collectif des organisations de solidarité internationale issues des migrations de Rhône-Alpes (71 organizzazioni)
- Forum Réfugiés-COSI
- Département du Rhône
- Rectorat de Lyon - Délégation Académique aux Relations Européennes et Internationales et à la Coopération (DAREIC)
- Rectorat académie de Grenoble- Délégation académique aux relations européennes et internationales (DAREIC)
- Ecole Supérieure du Professorat et de l'Education de Lyon
- Lycée Polyvalent François-Jean Armorin
- Collège Jean Moulin 69005 Lyon
- Collège Ernest Perrier de la Bathie

Paesi Bassi

- Wilde Ganzen, Fondazione che raggruppa 350 organizzazioni www.wildeganzen.nl

Romania

- Universitatea Din Craiova
- Agentia Pentru Dezvoltare Regionala Sud-Vest Oltenia
- Inspectoratul Scolar Judetean Dolj

Spagna:

- Lafede.cat – Organitzacions per a la justícia global (116 organizzazioni)
- SOS Racisme

PARTENARIATI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Burkina Faso:

- Commune de Ouahigouya
- Commune de Gourcy
- Commune de Boussou
- Commune de Banfora
- Comité de Jumelage de Banfora
- Commune de Ziniaré
- Commune di Nagbingou
- Mairie de V° Arrondissement de Ouagadougou
- AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé)

Senegal:

- Commune de Louga
- Commune de Koussanar
- Commune de Malika
- Commune de Kelle Gueye
- Commune de Pikine Est
- Commune di Koubalan
- Association RENKEN Senegal
- Association KDES
- Association FAP
- CEFAM

Costa d'Avorio:

- Commune de Grand-Bassam
- Communaute Abel

PARTENARIATI A LIVELLO NAZIONALE

Reti:

- AOI - Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale
- CONCORD Italia
- Forum Terzo Settore Piemonte
- CINI
- LINK
- FOCSIV
- CIPSI
- COLOMBA
- Januaforum
- Marche Solidali
- ASVIS
- IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria

Enti Locali e altri enti pubblici:

- Regione Toscana
- Regione Sardegna
- Regione Marche
- Provincia Autonoma di Trento
- Comune di Genova
- Comune di Milano
- Comune di Ravenna
- Comune di Oristano
- Comune di Cagliari
- Comune di Viareggio
- Comune di San Miniato
- Unical – Università della Calabria

Associazioni:

- Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)
- I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS
- Centro Sviluppo Umano Onlus
- Movimento shalom onlus

- ActionAid
- Terra Nuova
- Helpcode
- CRIC
- AMREF
- CCI – Centro per la Cooperazione Internazionale
- Codici
- Differenza Donna
- Fairwatch
- Nexus Emilia Romagna
- TAMAT

PARTENARIATI A LIVELLO REGIONALE

Reti:

- COCOPA – Coordinamento Comuni per la Pace
- Forum del Terzo Settore Piemonte
- Non Solo Asilo

Enti Locali e altri enti pubblici

- Regione Piemonte
- Città metropolitana di Torino
- Comune di Torino
- Comune di Alessandria
- Comune di Asti
- Comune di Bra
- Comune di Novara
- Comune di Moncalieri
- Comune di Grugliasco
- Comune di Cumiana
- Comune di Trino Vercellese
- Comune di Bistagno
- Comune di Vinovo
- Comune di Rivalta
- Comune di Bruino
- USR Piemonte MIUR
- Università di Torino
- Istituto ITA Giovanni Dalmasso
- Istituto Magistrale Statale Domenico Berti
- Istituto IIS Des Ambrois

Associazioni:

- Acli Piemonte
- Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus
- Forum Italo Marocchino per le Relazioni Bilaterali
- Associazione AEPAC
- Associazione Le Flambeau
- Associazione Non Solo Aiuto
- Associazione Culturale Filippini Piemonte
- Associazioni ASAI
- Associazione La Strada
- Crescere insieme s.c.s.
- Comitato di Gemellaggio di Trino (VC)
- Associazione Vinovo for Africa
- Associazione Panafricando

Altri enti:

- Compagnia di San Paolo
- Coldiretti Piemonte
- Centro Piemontese Studi Africani
- ASL TO1
- ASL TO2
- ASL TO4

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale

Lavoratori nel 2018	Evoluzione temporale	Tipologia contrattuale
1 Impiegato Responsabile del Servizio Età 46 anni	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 01/01/2009.	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 1° livello, tempo pieno, 40 ore settimanali, € 33.247 lordi annuali (14 mensilità)
1 Impiegata Responsabile gestione e coordinamento attività progettuali dell'ente Età 33 anni	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 01/02/2018. Precedentemente Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa dal 10/7/2017	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 3° livello, tempo pieno, 40 ore settimanali, € 26.364 lordi annuali (14 mensilità)
1 Impiegata Responsabile amministrativa Età 43 anni	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 10/7/2017.	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 3° livello, tempo parziale, 20 ore settimanali, € 12.664 lordi annuali (14 mensilità)

4.2. Struttura dei compensi e delle retribuzioni

Costo aziendale massimo e minimo per le diverse categorie di lavoratori.

Categorie di lavoratori	Tipologia contrattuale	Costo aziendale
Impiegato Responsabile del Servizio	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 1° livello, tempo pieno, 40 ore settimanali	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 01/01/2009. Costo aziendale € 46.759 annuali
Responsabile gestione e coordinamento attività progettuali dell'ente	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 3° livello, tempo pieno, 40 ore settimanali	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 01/02/2018. Costo aziendale € 34.200 annuali
Responsabile amministrativa	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 3° livello, tempo parziale, 20 ore settimanali	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 10/7/2017. Costo aziendale € 17.986 annuali

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

In questo capitolo verranno fornite informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, sulla situazione economica, sui beneficiari, sugli output.

5.1. Premessa

Il Rendiconto Consuntivo 2018 e i documenti di Prima Nota 2018 del Consorzio delle Ong Piemontesi presentano ai soci, come avvenuto ogni anno dal 2005 in avanti, le modalità di utilizzo delle risorse che fino al 2012 sono pervenute per buona parte dalla stretta collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito delle attività di cooperazione decentrata da quest'ultima promosse in particolare in Africa Occidentale, e negli ultimi 6 anni in misura sempre maggiore da nuove fonti di finanziamento, in particolare europee.

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto Consuntivo 2018 e dei documenti di Prima Nota 2018, si tratta di collaborazioni nel tempo instaurate con altri enti e di progetti finanziati nel quadro di bandi europei e non solo:

- Il progetto europeo « **ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale** » di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell'ente di Lione GIPAL-FORMATION, capofila) nell'ambito del Programma europeo ERASMUS + Action clé 2 : Partenariats stratégiques de l'enseignement scolaire (Projet n. 2015-1-FR01-KA201-015405). Tale progetto è stato avviato il 1° settembre 2015 e si è concluso il 31 agosto 2018
- Il Progetto “**Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale**” presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nel quadro dell'*Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi* sottoscritto in data 21/12/2016, è stato finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016, n. 260 e si è concluso al giugno 2018
- Il progetto “**D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di Competenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna** (Progetto 275 – CUP **H19D17000780005**)” presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nell'ambito del FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche Annualità 2016-2018. Tale progetto, valutato ammissibile ma inizialmente non finanziato, è stato successivamente ammesso a finanziamento con Decreto di scorrimento n.prot.4661 del 23 marzo 2017 dall'Autorità Responsabile FAMI, quindi avviato il 15 maggio 2017, dopo necessaria rimodulazione budgetaria e di cronogramma, e infine concluso il 31 maggio 2018
- Il progetto europeo “**Frame, Voice, Report!**” di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell'ente capofila danese CISU) presentato nell'ambito del Bando “*Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union - Lot 3 Financial Support to Third Parties*” - Budget lines: BGUE 21.020801and 21.020802 Reference: EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi. Tale progetto è stato avviato il 1 dicembre 2017 e terminerà dopo 3 anni, il 30 novembre 2020
- Il progetto “**Giovani al Centro: Partenariati Territoriali per Politiche, Servizi e Imprenditoria Giovanile in Burkina Faso**” finanziato dal MAECI, codice Aid 011311 CUP N. J29H18000290005, vede la Regione Piemonte capofila di una cordata composta da 8 Comuni del Burkina Faso (Communes de Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Banfora, Ziniaré, Nagbingou, V° Arrondissement de Ouagadougou), la Regione Toscana, l'Associazione Euro-african Partnership (EUAP Onlus), 5 Comuni Piemontesi (Città di Moncalieri, Grugliasco, Cumiana, Trino, Bistagno), 2 Comuni Toscani (Comune di San Miniato e Viareggio), il COP, la LVIA, il CISV, Crescere Insieme scs onlus, il Comitato del Gemellaggio di Trino, il Movimento Shalom Onlus, il Centro Sviluppo Umano Onlus (Cesvium onlus), la Compagnia di San Paolo, il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico-Scientifica con l'Africa c/o il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, i Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS, l'Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus). Il progetto è stato approvato nell'ambito del bando dell'Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo del MAECI intitolato “Avviso per il finanziamento delle iniziative nei Paesi partner proposte da Enti territoriali”. La durata del progetto sarà di 30 mesi, dal 19 marzo 2018 al 18 settembre 2020

Inoltre il Consorzio delle Ong Piemontesi partecipa in qualità di partner ma senza gestione di fondi ai seguenti progetti:

- Il progetto “**Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani**” realizzato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con una ricca rete di partenariato, nell'ambito del bando promosso da Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, in Senegal e Costa d'Avorio
- Il progetto “**Nuove narrazioni della cooperazione**” promosso da Actionaid con finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Il progetto “**RISO ROSSO IN BURKINA FASO : biodiversità da salvare**” sostenuto dalla Regione Piemonte e realizzato da un partenariato composto dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, dalla Coldiretti Piemonte, dal Consorzio delle ONG piemontesi e dall'AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé)

5.2. Il progetto europeo « ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale »

Il progetto europeo « **ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale** » di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell'ente di Lione GIPAL-FORMATION, capofila) nell'ambito del Programma europeo ERASMUS + Action clé 2 : Partenariats stratégiques de l'enseignement scolaire (Projet n. 2015-1-FR01-KA201-015405) è stato avviato il 1° settembre 2015 e si è concluso il 31 agosto 2018

Partner coinvolti:

In Italia :

- REGIONE PIEMONTE
- Consorzio delle Ong Piemontesi
- UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO
- USR PIEMONTE MIUR
- ITA Giovanni Dalmaso
- Istituto Magistrale Statale Domenico Berti
- IIS Des Ambrois

In Francia:

- Département du Rhône
- RESACOOP - RESEAU RHONE-ALPES D'APPUI A LA COOPERATIO INTERNATIONALE
- Rectorat de Lyon - Délégation Académique aux Relations Européennes et Internationales et à la Coopération (DAREIC)
- Rectorat académie de Grenoble- Délégation académique aux relations européennes et internationales (DAREIC)
- Ecole Supérieure du Professorat et de l'Education de Lyon
- Lycée Polyvalent François-Jean Armorin
- COLLEGE JEAN MOULIN 69005 LYON
- COLLEGE ERNEST PERRIER DE LA BATHIE

In Romania :

- UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA
- AGENTIA PENTRU DEZVOLTARE REGIONALA SUD-VEST OLTENIA
- Inspectoratul Scolar Judetean Dolj

Temi affrontati:

Il progetto mirava a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI) per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Piemonte (Italia), Auvergne-Rhone-Alpes (Francia), Distretto di Dolj (Romania)

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione della pratica/del progetto:

UE - ERASMUS + : KA2 – cooperazione in materia di innovazione e di scambio di buone pratiche. Partenariati strategici per l'insegnamento scolastico

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sui quali il progetto è intervenuto:

in particolare Goal 4 ISTRUZIONE DI QUALITA' - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Innovazioni identificate:

L'approccio innovativo legato alla permeabilità delle metodologie di educazione formale e non formale, alla sperimentazione con strumenti digitali e al sostegno delle autorità locali. In particolare il progetto ha elaborato un innovativo studio (con connesso modulo formativo) sulle competenze chiave da sviluppare da parte degli studenti e dei loro formatori per l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Il progetto è stato predisposto per dare continuità ad un precedente progetto europeo (REDDSO) mirato a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI) per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori.

Le competenze sviluppate dai moduli formativi in ESS-SI proposti sono state analizzate e valutate per migliorare la loro inclusione nei percorsi di formazione per i giovani; I moduli sono stati utilizzati nella formazione iniziale e continua

degli educatori e degli insegnanti. Sono state identificate ed approfondite le competenze trasversali chiave in tema di comprensione delle questioni globali e delle capacità di agire nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Principali attori coinvolti:

Il progetto è stato promosso da Enti Locali, Università e istituti di ricerca, Istituti Scolastici di livello secondario (scuole medie e licei), Reti associative di Associazioni e Ong. Alcuni sono stati coinvolti sulla base della partecipazione a precedenti progetti europei (REDDSO e Des Alpes au Sahel), altri coinvolti sulla base di rapporti pregressi con i partner.

Impatto:

Il progetto ha visto la realizzazione di numerose attività di scambio, formazione e produzione materiali didattici; tra le principali sono da ricordare:

- eventi di formazione e scambio a Lione e a Torino della durata di 5 giorni per gli staff dei partner finalizzato alla progettazione di un modulo di formazione alla cittadinanza europea e globale per insegnanti e formatori;
- attività di formazione per gli insegnanti;
- attività di sperimentazione dei moduli formativi attraverso attività didattiche nelle classi;
- settimana di scambio internazionale a Craiova (Romania) tra studenti degli Istituti italiani, francesi e rumeni coinvolti nel progetto;
- ulteriori formazioni e attività di sperimentazione nelle classi dell'Istituto Dalmasso e progettazione di attività didattiche da realizzarsi nei prossimi mesi negli Istituti coinvolti.

Budget del progetto:

	PIC	346703816	334682412	346903568	334891045	340633556	337403650	330492774	341431943	346873843	339476343	339861936	345319460	337478617	345140253	346854152	342355874	339632434	354662467	346313163
	TOTAL	GIPAL-FORMATION	Rectorat de Lyon	Rectorat académique de Grenoble	Ecole Supérieure et de Professeurs et de l'Éducation de Lyon	Départemen du Rhône	RESACOOP	COLLEGE JEAN MOULIN ERROIS LYON	Lycée Polyvalent François-Jean Armon	COLLEGE ERNEST PERRIER DE LA BATHIE	REGIONE PIEMONTE	UNIVERSIT A DEGLI STUDI DI TORINO	USR PIEMONTE MUR	Consorzio delle Ong Piemontesi	ITA Giovanni Dalmasso	Istituto Magistrale Statale Domenico Berti	I.L.S. des ambrois	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA	AGENTIA CENTRU DEZVOLTARE REGIONALA A SUD-VEST OLTENIA	Inspectoratul Scolar Judeean Dolj
I.1. Mise en oeuvre et gestion du projet	99000	18000	5000	5000	9000	5000	3000	1000	1000	1000	5000	3000	3000	3000	1000	1000	1000	3000	2000	5000
I.2. Réunions transnationales	23.575,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00				1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00				3.450,00	3.450,00	1.725,00
		3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant				2 réunions, 2 participants: 575 Euro x participant	2 réunions, 2 participants: 575 Euro x participant	2 réunions, 2 participants: 575 Euro x participant	2 réunions, 2 participants: 575 Euro x participant				3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant	3 réunions, 3 participants: 575 Euro x participant
I.3. Productions intellectuelles	171.330,00																			
O1	128.875,00	3.210,00	4.290,00	6.420,00	3.240,00	25.690,00	6.420,00	6.420,00	6.420,00	3.240,00	6.420,00	7.490,00	25.690,00	6.420,00	6.420,00	6.420,00	2.220,00	2.220,00	2.220,00	2.475,00
		15 jours x 214 Euro	20 jours x 214 Euro	30 jours x 214 Euro	20 jours x 162 Euro	120 jours x 214 Euro	30 jours x 214 Euro	30 jours x 214 Euro	30 jours x 214 Euro	20 jours x 162 Euro	30 jours x 214 Euro	35 jours x 214 Euro	120 jours x 214 Euro	6.420,00	6.420,00	6.420,00	30 jours x 74 Euro	30 jours x 74 Euro	30 jours x 74 Euro	45 jours x 74 Euro
O2	24.445,00	1.070,00	1.070,00	8.560,00	810,00	1.070,00				210,00	6.420,00	1.070,00	1.070,00							2.220,00
		5 jours x 214 Euro	5 jours x 214 Euro	40 jours x 214 Euro	5 jours x 162 Euro	5 jours x 214 Euro				5 jours x 82 Euro	30 jours x 214 Euro	5 jours x 214 Euro	5 jours x 214 Euro							5 jours x 55 Euro
O3	18.010,00	1.070,00	1.070,00	810,00	1.070,00					3.240,00	5.800,00	810,00	1.070,00							1.780,00
		5 jours x 214 Euro	5 jours x 214 Euro	5 jours x 162 Euro	5 jours x 214 Euro					20 jours x 162 Euro	20 jours x 200 Euro	5 jours x 162 Euro	5 jours x 214 Euro							20 jours x 88 Euro
I.4. Evénements de dissémination	30.000,00		5.000,00								13.000,00							12.000,00		
			30 participants nationaux + 100 Euro + 10 Internationaux x 200 Euro								100 participants nationaux + 100 Euro + 15 Internationaux x 200 Euro							100 participants nationaux + 100 Euro + 10 Internationaux x 200 Euro		
I.5. Activités d'apprentissage / enseignement / formation																				
I.5.1. Voyage	45.925,00																			
C1	5.225,00										1.100,00	275,00	275,00	1.650,00						
											4 participants x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	6 participants x 275 Euro						
C2	33.825,00		275,00	275,00	550,00	275,00	1.650,00	4.675,00	4.675,00	4.675,00	550,00	275,00	275,00	1.650,00	4.675,00	4.675,00	4.675,00			
			1 participant x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	2 participants x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	6 participants x 275 Euro	17 participants x 275 Euro	17 participants x 275 Euro	17 participants x 275 Euro	2 participants x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	6 participants x 275 Euro	17 participants x 275 Euro	17 participants x 275 Euro	17 participants x 275 Euro			
C3	6.875,00		275,00	275,00	550,00	275,00	1.650,00	550,00	550,00	550,00										
			1 participant x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	2 participants x 275 Euro	1 participant x 275 Euro	6 participants x 275 Euro	5 participants x 275 Euro	2 participants x 275 Euro	2 participants x 275 Euro										
I.5.2. Soutien individuel	61.025,00																			
Activités d'apprentissage / enseignement / formation de courte durée																				
Evénements de formation conjoints de courte durée pour le personnel	C1	12.000,00									2.000,00	500,00	3.000,00	3.000,00				500,00	1.000,00	2.000,00
											5 (jours) 4 participants x 500 euro	5 (jours) 6 participants x 500 euro	5 (jours) 6 participants x 500 euro	6 participants x 500 euro				5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 4 participants x 500 euro
Echanges de court terme entre des groupes d'écoles	C2	36.525,00		275,00	275,00	550,00	275,00	1.650,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00	550,00	275,00	275,00	1.650,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00		
				5 (jours) 2 participants x 275 euro	5 (jours) 2 participants x 275 euro	5 (jours) 2 participants x 275 euro	5 (jours) 2 participants x 275 euro	5 (jours) 2 participants x 275 euro	15 élèves x 275 euro + 2 accomp. x 500	15 élèves x 275 euro + 2 accomp. x 500	15 élèves x 275 euro + 2 accomp. x 500	5 (jours) 2 participants x 275 euro	5 (jours) 2 participants x 275 euro	5 (jours) 2 participants x 275 euro	6 participants x 275 euro	15 élèves x 275 euro + 2 accomp. x 500	15 élèves x 275 euro + 2 accomp. x 500	15 élèves x 275 euro + 2 accomp. x 500		
Evénements de formation conjoints de courte durée pour le personnel	C3	12.500,00		500,00	500,00	1.000,00	500,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00								500,00	1.000,00	2.000,00
			5 (jours) 1 participant x 500 euro	5 (jours) 1 participant x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro								5 (jours) 1 participant x 500 euro	5 (jours) 2 participants x 500 euro	5 (jours) 4 participants x 500 euro
I.7. Coûts exceptionnels	7.500,00										7.500,00									
Production ressources interactives											75% du total									
TOTAUX	438.355,00	20.500,00	18.400,00	14.470,00	29.425,00	12.910,00	46.495,00	18.770,00	18.770,00	18.770,00	38.140,00	29.915,00	17.345,00	45.920,00	17.220,00	17.220,00	17.220,00	32.200,00	8.550,00	16.115,00
1 ^{re} tranche UE 40%	175.342,00	8.200,00	7.360,00	5.788,00	11.770,00	5.164,00	18.538,00	7.508,00	7.508,00	7.508,00	15.256,00	11.966,00	6.938,00	18.368,00	6.888,00	6.888,00	6.888,00	12.880,00	3.420,00	6.446,00
2 ^e tranche UE 40%	175.342,00	8.200,00	7.360,00	5.788,00	11.770,00	5.164,00	18.538,00	7.508,00	7.508,00	7.508,00	15.256,00	11.966,00	6.938,00	18.368,00	6.888,00	6.888,00	6.888,00	12.880,00	3.420,00	6.446,00
Solde 20%	87.671,00	4.100,00	3.680,00	2.894,00	5.885,00	2.582,00	9.293,00	3.754,00	3.754,00	3.754,00	7.628,00	5.983,00	3.469,00	9.184,00	3.444,00	3.444,00	3.444,00	6.440,00	1.710,00	3.223,00
		20.500,00	18.400,00	14.470,00	29.425,00	12.910,00	46.495,00	18.770,00	18.770,00	18.770,00	38.140,00	29.915,00	17.345,00	45.920,00	17.220,00	17.220,00	17.220,00	32.200,00	8.550,00	16.115,00

Situazione finanziaria del progetto:

GIPAL-FORMATION - Progetto « ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale » Projet n. 2015-1-FR01-KA201-015405 (Programma europeo ERASMUS + Erasmus+, Action clé 2 : Partenariats stratégiques de l'enseignement scolaire)						
Ente finanziatore	Unione europea					€
Importo a carico ente finanziatore						438.355
Importo totale progetto						438.355
Importo gestito da COP						45.920
Tempi esecuzione progetto da contratto			dal 1/09/2015		al 31/08/18	
Contrat de Mobilité référencé ACTECIM N° 2015-1-FR01-KA201-015405 , signé entre GIPAL-FORMATION et l'Agence nationale Europe Éducation Formation France pour le projet de l'enseignement scolaire au titre du programme ERASMUS+.						
Firma Convenzione COP-GIPAL il 22 dicembre 2015						
Date	Descrizione	Incassato	Da incassare	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
24/12/2015	Richiesta 1° tranche 40% (Euro 18.380)		18.368			
2015	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			1.575		1.575
12/05/2016	Ricezione primo acconto	18.368				
2016	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			8.399		20.000
15/03/2017	Prima rendicontazione (1/9/2015-15/2/2017)				19.248	
15/03/2017	Richiesta 2° tranche 40% (Euro 18380)		18.368			
23/10/2017	Ricezione seconda tranche	18.268				
2017	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			22.972		20.000
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			8.794,50		4.345
20/09/2018	Rendicontazione finale e Richiesta saldo		5.005		22.493	
Totale maturato - incassato		36.636	41.741	41.741	41.741	45.920
Residui al 31/12/2018 a finire		-	5.105			
<p>Note: i progetti Erasmus Plus riconoscono cifre forfettarie per partecipazione a eventi, mobilità, lavoro intellettuale. Quanto rendicontato (tramite timesheets e fogli presenze) non può corrispondere esattamente a quanto speso effettivamente (ad esempio per spese viaggi e soggiorno). Inoltre le ore rendicontate dal COP sul 2016, 2017 e 2018 per le produzioni intellettuali corrispondono a quanto dichiarato anche dalle 7 Ong socie COP partecipanti al progetto, che hanno emesso Nota Debito al COP per il rimborso delle ore di lavoro messe a disposizione dal personale interno nel 2017 e nel 2018 (dopo approvazione della rendicontazione intermedia e finale da parte dell'Agenzia Erasmus Plus francese). Il progetto è stato chiuso con saldo inferiore.</p>						

5.3. Il Progetto “Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale”

Il Progetto “**Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale**” presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nel quadro dell’*Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi* sottoscritto in data 21/12/2016, è stato finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016, n. 260 e si è concluso al giugno 2018.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale attraverso la promozione di un’iniziativa di informazione e diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese, unitamente all’organizzazione di una serie di attività rivolte al mondo della scuola sui temi dello sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale.

Obiettivo generale

Sviluppare e consolidare la rete piemontese per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale attraverso la promozione di azioni informative ed educative rivolte al mondo della scuola sui temi dello sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale

Obiettivi specifici

- **Co-progettare e mettere in atto un’iniziativa di comunicazione/informazione integrata per la diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese**, anche attraverso il coordinamento degli strumenti informatici già esistenti, l’utilizzo di blog e altri social network, per garantire la trasparenza e la diffusione dei risultati delle iniziative realizzate congiuntamente ed in autonomia ad un numero di utenti sempre più ampio e valorizzare la documentazione prodotta con diversi progetti europei e nazionali realizzati in questi anni
- **Co-progettare e realizzare iniziative di formazione rivolte al mondo della scuola** finalizzate in particolare ad una maggiore partecipazione e raccordo degli attori del territorio e alla valorizzazione dei risultati conseguiti dai progetti REDDSO e ACTECIM. In modo particolare tali iniziative saranno rivolte prioritariamente agli insegnanti delle istituzioni scolastiche dei Comuni attivi in percorsi di cooperazione decentrata in Burkina Faso sostenuti dalla Regione Piemonte.
- **Proporre alle scuole, coordinare e realizzare attraverso l’azione dei propri associati percorsi educativi allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale** che permettano di raccordare le azioni di cooperazione decentrata in corso (in particolare con il Burkina Faso) con le attività delle scuole dei Comuni protagonisti di tali progettualità.

AZIONI

Co-progettazione di una piattaforma comune (Regione Piemonte, COP e CoCoPa) di comunicazione/informazione integrata per la diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese

Sono state svolte nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2017 una serie di riunioni presso la Regione Piemonte, mirate per la progettazione della piattaforma, che permetterà il coordinamento degli strumenti informatici già esistenti, l’utilizzo di blog e altri social network, e la valorizzazione della documentazione prodotta con diversi progetti europei e nazionali realizzati in questi anni

È stato coinvolto un esperto web-master (Dott. Paolo Cagliero) per la creazione della piattaforma. Elaborazione preventivo e diverse riunioni per la definizione dei Template più adatti e l’avvio dei lavori per la progettazione della piattaforma

E’ stato concordato con gli uffici regionali e il web-master l’utilizzo della piattaforma per ospitare una sezione di e-learning collegata al progetto europeo ACTECIM (Erasmus plus) conclusosi ad agosto 2018.

L’avvio dell’animazione della piattaforma è avvenuto a giugno 2018: <http://www.piemontecooperazioneinternazionale.it>

Co-progettazione e realizzazione di un corso di formazione e progettazione e coordinamento di proposte didattiche per le scuole interessate, in particolare per una maggiore partecipazione e raccordo degli attori del territorio e alla valorizzazione dei risultati conseguiti dai progetti REDDSO e ACTECIM.

Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2017 molto tempo è stato dedicato ad un complesso lavoro di co-progettazione di un corso di formazione per insegnanti di scuole primarie e secondarie piemontesi, in sinergia con il progetto europeo ACTECIM di cui la Regione Piemonte, il COP, l’USR Piemonte e l’Università di Torino sono partner (dell’ente capofila GIPAL di Lione). Nel mese di luglio, nell’ambito del suddetto progetto, la Regione Piemonte ha ospitato delegazioni francesi e rumene per la condivisione delle idee elaborate per il corso di formazione, che è fra i principali obiettivi del progetto. Come COP, numerose riunioni sono state organizzate con le esperte in Educazione alla Cittadinanza Mondiale delle associazioni socie del COP, per programmare le attività e condividere quali materiali si potranno inserire nei vari moduli formativi.

Parallelamente alle attività di costruzione del corso di formazione, sono proseguite le sperimentazioni in classe con la partecipazione delle Ong del COP e gli insegnanti delle istituzioni scolastiche partecipanti al progetto ACTECIM.

Le associazioni del COP, sotto il suo coordinamento, hanno accompagnato gli insegnanti interessati a proseguire l'attività didattica cercando di metterla in sinergia e coordinamento con le attività di cooperazione decentrata in atto dei rispettivi Comuni di appartenenza. Purtroppo la mancata approvazione del progetto europeo REALGLOBE presentato dalla Regione Piemonte all'Unione Europea nel 2016 non ha permesso di estendere ad altre scuole la possibilità di inserirsi nella programmazione del progetto ACTECIM. Ciononostante per il 2018 si prevede in ogni caso di proporre ai Comuni protagonisti dei progetti di cooperazione decentrata approvati nell'ambito della programmazione regionale, di coinvolgere le rispettive scuole per rafforzare la sensibilizzazione della cittadinanza in atto.

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2017, si è avviata la co-progettazione dei percorsi didattici da proporre alle scuole interessate per il periodo primaverile, anche grazie a ulteriori impegni di finanziamento della Regione Piemonte per le stesse scuole. Come COP, si sono concordate una serie di attività delle Ong LVIA, RETE, CCM, MAIS e ENGIM nelle scuole di Oulx (Istituto DEs Ambrois) e Pianezza (Istituto Dalmasso)

Il coordinamento dell'attività delle associazioni socie del COP che hanno promosso la realizzazione di tali percorsi in collaborazione con gli insegnanti delle scuole interessate si è concretizzato nei primi mesi del 2018

L'attività di organizzazione di eventi ad hoc mirati a sensibilizzare le comunità territoriali nel loro complesso sugli obiettivi dei progetti di cooperazione decentrata in atto, inquadrati nel contesto dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030), di comune accordo con la Regione Piemonte e con riferimento all'avvenuta approvazione del Piano Annuale 2017 (Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 34-5567), è stata estesa e potenziata grazie alla disponibilità della Regione Piemonte stessa a modificare parzialmente il presente progetto per "dare continuità e sviluppare azioni a completamento delle politiche indirizzate all'educazione alla cittadinanza mondiale. In particolare, in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Co. Co.Pa. e il COP, si intende (...) rafforzare la collaborazione tra media e istituzioni, associazioni, ONG per sensibilizzare con modalità più efficaci la comunità piemontese sui temi della cooperazione e della solidarietà internazionale. In questo contesto un particolare rilievo viene dato alla partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di ente associato, al Progetto europeo "Frame, Voice, Report", finanziato al Consorzio delle ONG Piemontesi dalla Commissione Europea nell'ambito della linea Europeaid /DEAR".

L'obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare l'impegno della cittadinanza sui temi dell'Agenda 2030 migliorando l'attività di sensibilizzazione e di comunicazione di un ampio numero di piccole e medie associazioni del territorio piemontese. A tal fine sono stati valorizzati gli strumenti sviluppati nell'ambito del precedente progetto "Rete DevReporter" per le azioni di educazione allo sviluppo. Le tematiche prioritarie sono state quelle di genere, dei cambiamenti climatici e della migrazione, nell'ottica dell'interconnessione globale. Un ruolo particolare è stato svolto dai media per raggiungere un pubblico più ampio. Il progetto prevede il riconoscimento di finanziamenti a piccole e medie associazioni della società civile assegnati tramite appositi bandi pubblici. La Regione Piemonte ha avuto un ruolo attivo nell'ambito delle attività di definizione delle procedure di assegnazione dei finanziamenti e, per il suo ruolo istituzionale, nella commissione che ha valutato le proposte progettuali di sensibilizzazione e comunicazione presentate dalle OSC nell'ambito del primo bando.

A inizio 2018 sono stati svolti tre eventi di presentazione del progetto e di lancio dei bandi di evidenza pubblica per il sostegno alle iniziative presentate dalle OSC.

- 12 marzo 2018, ore 17.00 a Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 - Torino. Presentazione del Bando, con introduzione dell'Assessora Monica Cerutti, del Segretario di Stampa Subalpina Stefano Tallia, di Michele Pizzino, Coordinamento Comuni per la Pace e del COP (Presidente Paolo Pozzo)
- 22 marzo 2018, ore 14.00 - 18.00, presso Environment Park, Via Livorno 60. L'evento è stato pensato per organizzazioni e giornalisti/e interessati a partecipare al Bando "Frame, Voice, Report!", al fine di dare un'occasione concreta per confrontarsi su idee progettuali, fare rete e conoscere le attività di cooperazione internazionale del nostro territorio. In più, nella Sala Copenaghen a partire dalle 15.00 è stata organizzata un'attività di networking: i giornalisti e le organizzazioni con un'idea progettuale hanno potuto presentarla (max 5 minuti per ciascuna idea), permettendo così la conoscenza reciproca e l'individuazione di eventuali obiettivi o tematiche comuni.
- InfoDay 11 aprile 2018, ore 17.00 a Palazzo Ceriana Mayneri, corso Stati Uniti 27

Per tutti i dettagli rispetto alle attività organizzate nell'ambito dei progetti ACTECIM e Frame, Voice, Report si può fare riferimento alle apposite relazioni narrative (finale per ACTECIM e intermedia per il progetto Frame, Voice, Report, disponibile da dicembre 2018)

Il budget preventivo ammontava complessivamente a 31.000,00 Euro, di cui si è richiesto alla Regione Piemonte un contributo all'89% pari a 27.600,00 Euro.

Situazione finanziaria del progetto:

Progetto: "Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale" presentato con riferimento all' "Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi" sottoscritto in data 21/12/2016

						€
Ente finanziatore	Regione Piemonte					
Importo a carico dell'ente finanziatore						27.600,00
Cofinanziamento COP						3.400,00
Importo gestito da COP						31.000,00
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 1/01/2017		al 31/12/18			
"Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi" sottoscritto in data 21/12/2016						
Progetto finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016						
Date	Descrizione	Incassato	Da incassare	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
22/12/2016	Richiesta 1° tranche					
16/03/2017	Ricezione a° tranche	13.800,000				
2017	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			13.122,060		15.500,000
08/12/2017	Rendicontazione primo anno				12.241,003	
18/05/2018	Ricezione seconda tranche	11.040,000				
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			21.112,870		15.500,000
15/11/2018	Rendicontazione finale e Richiesta Saldo finale		2.760,000		21.993,927	
2019	Ricezione saldo					
Totale maturato - incassato		24.840,000	2.760,000	34.234,930	34.234,930	31.000,000
Residui al 31/12/2018 a finire		-				

5.4. Il progetto “D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l’Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005)

Il progetto “D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l’Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005) è stato presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nell’ambito del FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche Annualità 2016-2018. Tale progetto, valutato ammissibile ma inizialmente non finanziato, è stato successivamente ammesso a finanziamento con Decreto di scorrimento n.prot.4661 del 23 marzo 2017 dall’Autorità Responsabile FAMI, quindi avviato il 15 maggio 2017, dopo necessaria rimodulazione budgetaria e di cronogramma, e infine concluso il 31 maggio 2018.

Partner coinvolti:

- Comitato Collaborazione Medica (CCM) www.ccm-italia.org/ita
- CICSENE www.cicsene.it
- EnAIP Piemonte www.enaip.piemonte.it

Attori coinvolti all’estero:

In Francia:

- RESACOOP (FR) www.resacoop.org
- CIEDEL - Centre International d’Etudes pour le Développement Local (Université Catholique de Lyon)
- COSIM - Collectif des organisations de solidarité internationale issues des migrations de Rhône-Alpes (71 organizzazioni)
- Forum Réfugiés-COSI
-

In Spagna:

- Lafede.cat (ES) www.lafede.cat
- SOS Racisme Catalunya (ES) www.sosracisme.org

Enti aderenti in Italia:

Enti Locali: Regione Piemonte, COCOPA – Coordinamento Comuni per la Pace, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Comune di Alessandria, Comune di Asti, Comune di Bra, Comune di Novara

Soci COP: Associazione MAIS, Associazione LVIA, Associazione RENKEN, Associazione RETE Ong, Associazione ISCOS-CISL Piemonte, Associazione ENGIM Piemonte, Associazione ANOLF Piemonte

Altre associazioni: Forum Italo Marocchino per le Relazioni Bilaterali, Associazione AEPAC, Associazione Le Flambeau, Associazione Non Solo Aiuto, Associazione Culturale Filippini Piemonte, Associazioni ASAI

Altri enti: Università di Torino, Centro Piemontese Studi Africani, ASL TO1, ASL TO2, ASL TO4, Forum del Terzo Settore Piemonte, Acli Piemonte, Associazione La Strada

Obiettivi:

L’obiettivo generale del progetto è contribuire a migliorare i servizi di accoglienza e integrazione dei migranti residenti in Piemonte in materia di inclusione abitativa, sanitaria e professionale, tramite un processo di dialogo e cooperazione interregionale tra attori istituzionali e della società civile delle Regioni Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna, che porti da un lato ad analizzare e condividere i rispettivi modelli e a sperimentare in Piemonte eventuali innovazioni emerse dalle buone pratiche, e dall’altro a rafforzare il ruolo dell’associazionismo migrante nell’interagire con gli enti e le istituzioni che offrono tali servizi.

Gli obiettivi specifici sono:

- OS1 migliorare i servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti residenti in Piemonte tramite interventi di ricerca/azione condotti nelle 3 regioni europee per l’individuazione di buone pratiche e modelli di servizi particolarmente innovativi, che porteranno alla sperimentazione concreta in Piemonte di nuove metodologie.
- OS2 promuovere il rafforzamento e il ruolo attivo delle associazioni di migranti presenti in Piemonte nel confronto e il dialogo con gli attori del territorio che offrono servizi di accoglienza ed integrazione, così come nel loro ruolo di facilitazione dell’accesso ai servizi da parte delle rispettive basi associative (singoli associati e loro famiglie)
- OS3 promuovere la nascita di percorsi di scambio e conoscenza tra l’associazionismo migrante in Piemonte e le comunità di migranti organizzate in Francia e Spagna, le cui relazioni saranno promosse e facilitate grazie all’esistenza di storiche relazioni tra coordinamenti di associazioni del mondo della cooperazione internazionale (COP, RESACOOP e LAFEDE.cat)
- OS4 promuovere la messa in rete dell’insieme di relazioni che le tre regioni coinvolte esprimono nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale (svolte da Ong, Regioni e Enti Locali) con i Paesi di provenienza delle comunità di migranti più significative (per il Piemonte in particolare Marocco, Albania, Senegal, Perù) in vista

dell'avvio di un dialogo volto a riflettere congiuntamente sui processi in atto (flussi in arrivo e di rientro) nonché sui modelli di valorizzazione delle competenze professionali e formative di cui sono, o potranno essere, titolari i migranti.

Temi affrontati:

Contribuire a migliorare i servizi di accoglienza e integrazione dei migranti residenti in Piemonte in materia di inclusione abitativa, sanitaria e professionale, tramite un processo di dialogo e cooperazione interregionale tra attori istituzionali e della società civile delle Regioni Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna, che porti da un lato ad analizzare e condividere i rispettivi modelli e a sperimentare in Piemonte eventuali innovazioni emerse dalle buone pratiche, e dall'altro a rafforzare il ruolo dell'associazionismo migrante nell'interagire con gli enti e le istituzioni che offrono tali servizi.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes (FR) e Catalogna (ES)

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione della pratica/del progetto:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche Annualità 2016-2018

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sui quali il progetto è intervenuto:

OSS 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; OSS 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti; OSS 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi; OSS 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Innovazioni identificate:

- i) proporre e attuare miglioramenti nei servizi di integrazione dei migranti in Piemonte sulla base di ricerche svolte in Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna e il confronto tra i risultati di queste;
- ii) rafforzare le competenze dell'associazionismo migrante mediante attività di formazione mirate;
- iii) formare e aggiornare gli operatori dei settori sanitario, abitativo e professionale sulle modalità di lavoro con l'utenza di origine straniera e promuovere la conoscenza di pratiche di successo dell'Auvergne-Rhône-Alpes e della Catalogna.

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Il progetto è nato dalla volontà di promuovere scambi di buone pratiche a livello europeo in materia di servizi per l'integrazione dei migranti.

Discorsi Migranti ha permesso di:

- analizzare il contesto e individuare buone pratiche negli ambiti focus del progetto nelle tre regioni target del progetto: Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes, Catalogna
- aggiornare le attività di formazione rivolte agli operatori svolte dai partner sulla base delle ricerche
- supportare e promuovere il ruolo attivo dell'associazionismo migrante nel supporto all'integrazione dei cittadini di paesi terzi
- creare occasioni di scambio e confronto tra operatori delle tre regioni europee

Principali attori coinvolti:

Enti Locali: Regione Piemonte, COCOPA – Coordinamento Comuni per la Pace, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Comune di Alessandria, Comune di Asti, Comune di Bra, Comune di Novara

Soci COP: Associazione MAIS, Associazione LVIA, Associazione RENKEN, Associazione RETE Ong, Associazione ISCOS-CISL Piemonte, Associazione ENGIM Piemonte, Associazione ANOLF Piemonte

Altre associazioni: Forum Italo Marocchino per le Relazioni Bilaterali, AEPAC- Associazione Espoir Per l'Arte e la Cultura, Associazione Le Flambeau, Associazione Non Solo Aiuto, Associazione Culturale Filippini Piemonte, ASAI, Associazione La Strada

Altri enti: Università di Torino, Centro Piemontese Studi Africani, ASL To1, ASL To2, ASL To4, Forum del Terzo Settore Piemonte, Acli Piemonte

Impatto:

Il progetto Discorsi Migranti ha avuto effetti sia sugli operatori e le operatrici dei settori sanitario, abitativo e professionale sia sulla popolazione di origine straniera presente sul territorio piemontese.

Operatori e operatrici

Il progetto ha promosso numerosi scambi e occasioni di confronto tra operatori di Piemonte, Catalogna e Auvergne-Rhone-Alpes. Tra questi, merita menzionare gli study tour in Auvergne-Rhone-Alpes e Catalogna: in entrambi i casi, la delegazione composta da 12 rappresentanti di servizi pubblici e del terzo settore del Piemonte ha visitato le buone pratiche delle regioni estere. I programmi degli study tour sono stati elaborati in collaborazione con i partner locali e hanno previsto la visita a un totale di 22 pratiche. Gli study tour hanno permesso anche lo scambio e il confronto tra gli stessi operatori piemontesi che, lavorando in diversi ambiti e/o territori, potevano non aver avuto altre occasioni per dialogare.

Ciascun partner ha svolto formazioni rivolte alle categorie professionali vicine alle tematiche da loro affrontate. EnAIP Piemonte ha svolto un ciclo formativo per Esperti in Tecniche di Certificazione (ETC) e Operatori adeguatamente formati (OAF) di alcuni Enti Titolati del territorio, ossia enti autorizzati dalla Regione Piemonte a erogare servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVCC). CICSENE ha svolto formazioni rivolte a operatori di enti pubblici e privati facenti parte del Sistema Abitare con l'obiettivo di presentare gli strumenti a sostegno delle fasce a rischio povertà. CCM ha svolto le formazioni distinguendo il programma e le modalità a seconda della tipologia di operatore a cui erano rivolte. Le tipologie di operatori raggiunti sono state: operatori sanitari, operatori sociali e mediatori, referenti istituzionali.

La percentuale di operatori che hanno portato a termine le formazioni con esito positivo è risultata maggiore rispetto a questo previsto in fase di progettazione.

Popolazione di origine straniera

Le attività svolte con i cittadini di paesi terzi sono definite sperimentazioni perché, ad azioni già svolte in precedenza da ciascun partner, sono stati applicati elementi innovativi emersi dalle ricerche o dal confronto con le buone pratiche estere.

EnAIP Piemonte, in collaborazione con altri Enti Titolati, ha seguito il processo di validazione delle competenze di 47 cittadini di paesi terzi. I processi di IVCC sono stati portati avanti da ETC e OAF che hanno partecipato alla formazione svolta a inizio progetto.

CICSENE ha supportato l'integrazione abitativa accompagnando 46 cittadini di paesi terzi appartenenti alla cosiddetta "fascia grigia". Infine CCM ha svolto incontri informativi sulla salute materno infantile con 45 donne cittadine di paesi terzi.

Inoltre, sia il COP sia i partner di progetto hanno svolto dei workshop con associazioni di migranti, al fine di supportarlo e promuoverne un ruolo attivo. I workshop organizzati dal COP si sono focalizzati su temi relativi all'associazionismo: la riforma del Terzo settore, la progettazione, la ricerca bandi. I partner, invece, hanno organizzato incontri di approfondimento sui temi di propria competenza.

Tutti i cittadini di Paesi terzi coinvolti nelle attività hanno dichiarato un miglioramento della propria situazione.

Elemento innovativo che caratterizza il progetto:

- diffusione delle attività sull'intero territorio regionale: si è dato impulso ad attività fuori Torino, dove tradizionalmente l'offerta di attività è minore, per venire incontro a bisogni (formativi e di supporto sociale) di piccole cittadine o territori periferici
- promozione del dialogo tra enti pubblici ed enti del privato sociale, per favorire la creazione di collaborazioni e sinergie
- durante gli scambi internazionali, è stato favorito anche il confronto tra rappresentanti degli enti piemontesi che, per appartenenza a settori o territori diversi, hanno poche occasioni di conoscenza reciproca
- il lavoro con l'associazionismo migrante ha prodotto alcuni interessanti risultati come la firma di un protocollo di accordo – nato nell'ambito del progetto – tra il Comune di Bra (CN) e l'associazionismo migrante della città, che ha come obiettivo il sostegno alle famiglie straniere all'inserimento abitativo attraverso delle azioni di accompagnamento e monitoraggio

Beneficiari:

Il numero complessivo di operatori raggiunti dal progetto è 479, di cui 102 uomini e 377 donne. La prevalenza femminile si registra nei tre ambiti di intervento. Tra gli operatori, 280 lavorano per enti pubblici e 199 per enti privati; 149 operatori hanno indicato come ambito professionale "Servizi sociali", 145 "Servizi sanitari", 114 "altro", 39 "Servizi scolastici - didattici" e 31 "Servizi demografici - amministrativi".

Il numero complessivo di cittadini di Paesi terzi raggiunti dal progetto è 138, di cui 58 uomini e 80 donne.

I destinatari delle attività sono stati raggiunti mediante le reti del COP, dei partner del progetto e degli enti aderenti. Informazioni sulle opportunità di formazione rivolte a operatori e operatrici sono state diffuse anche sul sito del progetto e sui social network del COP e dei partner.

Le attività rivolte ai cittadini di Paesi terzi e quelle di formazione degli operatori previste dal progetto rientrano tra le attività ordinarie dei partner EnAIP Piemonte, CICSENE e CCM: il progetto ha permesso di innovare queste attività grazie alle ricerche e al confronto con enti esteri. I partner potranno quindi portare avanti le loro azioni anche dopo la fine del progetto Discorsi Migranti.

Focus su parità di genere:

Il progetto non ha considerato in modo specifico i bisogni del target femminile.

Tuttavia si è registrato un numero nettamente maggiore di donne destinatarie delle attività rispetto a uomini destinatari:

- operatori raggiunti dal progetto: 479, di cui 377 donne e 102 uomini
- cittadini di Paesi terzi raggiunti dal progetto: 138, di cui 80 donne e 58 uomini

Mentre nel primo caso si può ipotizzare che tali numeri siano legati alla prevalenza di staff femminile nei servizi di ambito "sociale", nel secondo caso la prevalenza femminile è giustificata dalle attività del partner CCM che, focalizzandosi sulla salute materno-infantile, si è rivolto esclusivamente alla popolazione femminile di origine straniera.

Situazione finanziaria del progetto:

COP - Progetto D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 - CUP H19D17000780005)								
FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020								
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche								
Annualità 2016-2018								
Ente finanziatore	Ministero dell'Interno e Unione europea						€	
Importo a carico ente finanziatore							391.819	
	di cui:	Entrate Contributo Comunitario		217507,78	50,00%			
		Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi		174311,53	40,07%			
Importo a carico COP							15.827	
Ulteriori somme a carico CICSENE, CCM ed ENAIP Piemonte							27.369	
Importo totale progetto							435.015	
Cifra gestita da COP							186.201	
Cifra gestita daCCM, CICSENE ed ENAIP Piemonte							248.814	
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal	15/5/2017	al	31/05/2018				
Progetto approvato il 23/3/2017 con (Decreto AR di scorrimento n.prot.4661 del 23 marzo 2017)								
Firma Convenzione di Sovvenzione con il Ministero dell'Interno avvenuta il 15/5/2017								
Date	Descrizione	In cassato	Da incassare	Trasferito ai partners	Trattenuto da COP	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
01/07/2017	1° Acconto 50% della sovvenzione quota Min Interno	87.156						
01/07/2017	1° Acconto 50% della sovvenzione quota UE	108.754						
01/07/2017	Trasferimento anticipo 50% ai partner			110.723	85.187			
	ENAIP			36.080				
	CICSENE			37.018				
	CCM			37.625				
2017	Lavori eseguiti nell'anno (da COP+partners)							171.595
26/01/2018	Rendicontazione intermedia (con spese al 31 novembre 2017)						127.878	
	Contributo FAMI						14.122	
	Cofinanziamento COP e partner							
31/11/2016	Spese COP					60.872		
31/11/2017	Spese partners					110.723		
10/04/2018	2° Acconto max 30% della sovvenzione quota Min Interno	117.546						
10/04/2018	2° Acconto max 30% della sovvenzione quota UE							
27/04/2018	Trasferimento anticipo 30% ai partner			59.365,19	58.181			
	ENAIP			14.579				
	CICSENE			22.211				
	CCM			22.575				
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP+partners)					254.468		263.421
2018	Rendicontazione finale (entro 30 giugno 2018)						255.877	
	Contributo FAMI						28.185	
	Cofinanziamento COP e partner							
18/12/2018	Ricezione saldo	70.300						
18/12/2018	Trasferimento rimborso ai partner			44.644,66	25.655			
	ENAIP			14.872				
	CICSENE			14.811				
	CCM			14.962				
Totale maturato - incassato		383.755	-	214.732	169.023	426.062	426.062	435.015
Residui al 31/12/2018 a finire		0						
Note di commento: Il progetto era inizialmente stato approvato per il periodo maggio 2017-marzo 2018, ma ha ottenuto una proroga al 31 maggio 2018. Progetto chiuso con saldo inferiore								

5.5. Il progetto europeo “Frame, Voice, Report!”

Il progetto europeo “**Frame, Voice, Report!**” di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell’ente capofila danese CISU) presentato nell’ambito del Bando “*Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union - Lot 3 Financial Support to Third Parties*” - Budget lines: BGUE 21.020801 and 21.020802 Reference: EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi. Tale progetto è stato avviato il 1 dicembre 2017 e terminerà dopo 3 anni, il 30 novembre 2020.

Soggetto capofila:

Danimarca: CISU-Civilsamfund i Udvikling (DK) www.cisu.dk Piattaforma composta da 290 associazioni

Partner coinvolti:

Spagna: Lafede.cat (ES) www.lafede.cat Piattaforma che raduna 116 organizzazioni

Francia: RESACOOP (FR) www.resacoop.org rete (GIP) di 29 membri pubblici e privati

Paesi Bassi: Wilde Ganzen (NL) www.wildeganzen.nl Fondazione che raggruppa 350 organizzazioni

Finlandia: FINGO (FI) www.fingo.fi/english Piattaforma KEPA (oggi FINGO) composta da 300 associazioni

Belgio: 11.11.11 (BE) www.11.be/en Network che riunisce 390 associazioni

A livello italiano il progetto vede il supporto e la collaborazione della Regione Piemonte, dell’Associazione Stampa Subalpina e del Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa).

Frame, Voice, Report! è finanziato dalla Commissione Europea¹ con l’obiettivo di rafforzare e migliorare la consapevolezza e l’impegno dei cittadini europei relativamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)² – più comunemente conosciuti a livello internazionale come “SDGs” o “Global Goals”.

Frame, Voice, Report! è progettato e gestito da sei organizzazioni europee partner e basato su precedenti esperienze di tali organizzazioni nel settore dell’Educazione alla Cittadinanza Mondiale (Global Citizenship Education):

- Il progetto europeo [DevReporter Network](#)³ che mirava a rafforzare la collaborazione tra giornalisti e attori della cooperazione internazionale, per migliorare la qualità e l’impatto dell’informazione dei media sui problemi globali, sullo sviluppo e sulla cooperazione internazionale. *DevReporter Network* arrivò a sviluppare un [Vademecum](#) su come comunicare responsabilmente i problemi e le tematiche globali.
- L’iniziativa *Enhancing Southern Voices in Global Education*⁴ (*Promuovere le voci del Sud nell’Educazione Globale*) che sottolineava che qualsiasi approccio allo sviluppo e la comunicazione di tematiche legate alla giustizia globale e alla solidarietà devono fondarsi su un equo coinvolgimento dei partecipanti, dei concetti e delle competenze espressi sia dal cosiddetto “Nord” del mondo sia dal cosiddetto “Sud” (*Global South*)⁵. *Enhancing Southern Voices in Global Education* produsse come risultato un [opuscolo](#) con interessanti suggerimenti ed esperienze.
- Il progetto europeo [Reframing the Message](#)⁶ (*Re-inquadrare il messaggio*) era finalizzato a far crescere la consapevolezza e a mettere in discussione i valori e i punti di vista alla base della comunicazione sullo sviluppo, così come a sottolineare le interconnessioni globali, i contesti e le cause della povertà e dell’ineguaglianza. *Reframing the message* produsse come risultato un [Modulo formativo](#) e un [toolkit di comunicazione](#).

Queste esperienze sono entrate tutte a far parte del processo di progettazione che ha portato al progetto “Frame, Voice, Report!” – adesso in relazione diretta con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Gli OSS sono basati sulla consapevolezza dell’interconnessione delle sfide che il mondo affronta attualmente.

Povertà e ineguaglianze, così come le tematiche specifiche del cambiamento climatico, della parità di genere e delle migrazioni - considerate prioritarie in “Frame, Voice, Report!”, sono tutte influenzate da processi globali. Lavorare sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, affrontando tali sfide, richiede la consapevolezza di tutti i cittadini* dell’esistenza di tali obiettivi e del come ognuno può agire rispetto ad essi.

¹ Nell’ambito del bando [Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union](#) sotto il nuovo Lotto 3 “Fondi a Cascata” - Lot 3: Financial support to third parties – led by a CSO or an association of CSOs from EU member states. Codice del progetto: CSO-LA/2017/388-119.

² <http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>

Presentazione in italiano sul sito dell’Agenzia delle Cooperazione allo Sviluppo https://www.aics.gov.it/?page_id=4109

³ Promosso da [COP](#) (Italia, Piemonte), [RESACOOP](#) (Francia, Auvergne-Rhône-Alpes), [Lafede.cat](#) (Spagna, Catalogna). Sito europeo del progetto: <http://devreporternetwork.eu/it/> Blog piemontese: <https://piemontedevreporter.wordpress.com>

⁴ Promosso da [KEPA](#) (Finlandia). Sito dell’ente dedicato alla Global Education <https://www.gloabalikasvatus.fi/>

⁵ In “Frame, Voice, Report!” il termine *Global South* si riferisce ai Paesi della [DAC list of aid recipients](#)

⁶ Promosso da [Wilde Ganzen](#) (Paesi Bassi), [CISU](#) (Danimarca) e Divoke husy (Repubblica Ceca)

Attraverso due Bandi di Candidature, il progetto “Frame, Voice, Report!” finanzia dunque azioni di comunicazione/informazione promosse da piccole/medie organizzazioni della società civile (*Civil Society Organisations, CSOs*) nei sette Paesi europei coinvolti in modo da sensibilizzare e aumentare l’impegno dei cittadini europei per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

I Bandi di finanziamento *Frame, Voice, Report!*

Il **primo Bando** è stato pubblicato e presentato pubblicamente lunedì 12 marzo 2018 a Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 – Torino e prevedeva uno stanziamento di **300.000 Euro** per il finanziamento al 90% di progetti del valore massimo di 20.000 Euro per organizzazione. I progetti dovranno realizzarsi nell’arco di un anno in tutto il Piemonte (metà del fondo è destinato a progetti che impattino sull’area della Città Metropolitana di Torino, metà sulle altre aree della regione). **La scadenza del primo bando è fissata al 16 maggio 2018.**

Un **secondo bando** con una dotazione finanziaria pari ad Euro 330.000,00 è stato pubblicato giovedì 13 dicembre 2018. La scadenza per le candidature dei progetti è stata il 28 febbraio 2019.

In Piemonte la destinazione delle risorse disponibili deve essere decisa tramite la costituzione di due graduatorie distinte, per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l’impatto rispettivamente:

- Lotto 1: nell’area della Città Metropolitana di Torino. Per questi progetti la cifra complessiva a disposizione è fissata a 165.000 Euro
- Lotto 2: nelle altre Province della regione Piemonte (esclusa la Città Metropolitana di Torino). Per questi progetti la cifra complessiva a disposizione è fissata a 165.000 Euro

Tutta la documentazione è disponibile sul sito del progetto, www.framevoicereport.org, dove è possibile registrarsi, scaricare la documentazione ufficiale e il database dei progetti finanziati.

Temi affrontati:

Frame, Voice, Report! ha l’obiettivo di migliorare e rafforzare la consapevolezza e l’impegno dei cittadini europei sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il progetto coinvolge sette reti di Ong in sette paesi europei. Attraverso due Bandi (il primo chiuso a maggio 2018, il secondo chiuso a febbraio 2019), il progetto finanzia azioni di comunicazione e sensibilizzazione promosse da piccole-medie Organizzazioni della Società Civile in collaborazione con giornalisti. Con il primo bando, in Piemonte il COP ha finanziato 15 progetti che hanno coinvolto più di 30 giornalisti per attività in Italia, Nord Africa, Africa Saheliana e Subsahariana, Medio Oriente, Sud-Est asiatico, Caraibi e Centro America. Il focus dei progetti è rappresentato dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dando priorità alle tematiche della parità di genere, del cambiamento climatico e delle migrazioni. Nell’ambito del progetto sono organizzati incontri di formazione rivolti sia alle Organizzazioni finanziate sia ai giornalisti.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Piemonte (IT), Catalogna (ES), Auvergne-Rhone-Alpes (FR), Paesi Bassi, Finlandia, Belgio.

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione del progetto:

Commissione Europea (EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi)

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sui quali il progetto è interviene: : tutti

Innovazioni identificate:

- i) puntare sulle piccole e medie Organizzazioni della Società Civile per attivare la cittadinanza europea sul raggiungimento degli OSS;
- ii) avere reti di OSC nel ruolo di “finanziatore”;
- iii) supportare la collaborazione tra OSC e giornalismo non solo nella creazione di prodotti giornalistici, ma anche nella sensibilizzazione e attivazione dei destinatari.

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Frame, Voice, Report! è basato su precedenti esperienze dei partner nel settore dell’Educazione alla Cittadinanza Globale:

- Il progetto europeo DevReporter Network (implementato da COP, RESACOOOP, Lafede.cat) mirava a rafforzare la collaborazione tra giornalisti e attori della cooperazione internazionale, per migliorare la qualità e l’impatto dell’informazione dei media sui problemi globali, sullo sviluppo e sulla cooperazione internazionale
- L’iniziativa Enhancing Southern Voices in Global Education (promosso da KEPa – oggi FINGO) sottolineava che qualsiasi approccio allo sviluppo e la comunicazione di tematiche legate alla giustizia globale e alla solidarietà devono fondarsi su un equo coinvolgimento dei partecipanti, dei concetti e delle competenze espressi sia dal cosiddetto “Nord” del mondo sia dal Global South.

- Il progetto europeo Reframing the Message (promosso da Wilde Ganzen e CISU) era finalizzato a far crescere la consapevolezza e a mettere in discussione i valori e i punti di vista alla base della comunicazione sullo sviluppo, così come a sottolineare le interconnessioni globali, i contesti e le cause della povertà e dell'ineguaglianza.

Queste esperienze sono entrate tutte a far parte del processo di progettazione di "Frame, Voice, Report!" – adesso in relazione diretta con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Principali attori coinvolti:

Regione Piemonte, Associazione Stampa Subalpina e Coordinamento Comuni per la Pace sono enti associati al progetto, ossia sono enti direttamente coinvolti nelle attività ma che non ricevono fondi dal progetto.

I bandi di finanziamento così come alcune delle attività di formazione si sono rivolti alle OSC con sede in Piemonte che svolgono attività di cooperazione internazionale e/o ECM.

Enti locali del territorio piemontese sono stati coinvolti dalle OSC finanziate con i due bandi.

L'Università di Torino è stata coinvolta in diverse attività del progetto (valutazione delle proposte progettuali delle OSC, organizzazione di eventi di diffusione rivolti agli studenti, formazioni per giornalisti, per nominarne alcune).

Un'altra categoria di attori è quella dei giornalisti, coinvolti sia con i progetti finanziati sia con attività di formazione.

Impatto:

Il progetto è in corso per cui non è ancora possibile dare una risposta definitiva. In ogni caso, Frame, Voice, Report! punta a influenzare le piccole e medie OSC nella comunicazione delle proprie attività e del contesto in cui le svolgono. Nello specifico si intende favorire l'utilizzo della comunicazione costruttiva, la riflessione critica sui frames utilizzati, il coinvolgimento delle cosiddette voci dal Global South, la collaborazione con il mondo del giornalismo. Inoltre, Frame, Voice, Report! offre un ciclo di apprendimento a tutte le OSC finanziate per rafforzarne le capacità. La progettazione del ciclo avviene sulla base di questionari di autovalutazione compilati dallo staff delle OSC e da una raccolta dei bisogni formativi.

I cambiamenti e le lezioni apprese saranno raccolti mediante la Relazione finale, compilata da ciascuna OSC finanziata dai due bandi, e mediante la comparazione dei risultati dei questionari di autovalutazione compilati a inizio e a fine progetto.

Elemento innovativo che caratterizza il progetto:

Finanziamento di progetti che richiedono la collaborazione tra OSC e giornalisti.

Focus dei progetti sia sulla produzione giornalistica sia sulla sensibilizzazione e attivazione della cittadinanza.

Si chiede alle OSC finanziate di partecipare al ciclo di formazioni, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e colmare bisogni formativi.

Beneficiari:

Nell'ambito di Frame, Voice, Report! sono stati lanciati due bandi di finanziamento rivolti a OSC con sede legale o operativa in Piemonte. Le OSC sono state informate del lancio del primo bando tramite le mailing list del COP e con 3 eventi informativi. Per il secondo bando invece si è puntato di più sulla diffusione tramite social network, ma si sono anche organizzati 2 eventi informativi.

Le OSC partecipano a Frame, Voice, Report! presentando una proposta di progetto. Nel caso in cui la proposta sia approvata, le OSC sono coinvolte nel ciclo di formazione e monitorate e supportate dal COP. Inoltre, tutte le OSC, a prescindere dai bandi e dagli esiti della valutazione, possono partecipare alle formazioni rivolte a giornalisti e professionisti della comunicazione.

Il progetto è tuttora in corso, per cui non è possibile dare risposte definitive, ma possiamo notare una maggiore consapevolezza delle OSC sugli OSS, così come una maggiore attenzione alle attività di comunicazione.

Focus su parità di genere:

Tra le tematiche prioritarie di Frame, Voice, Report! vi è la parità di genere; le altre priorità sono i cambiamenti climatici e le migrazioni.

Otto progetti finanziati dal primo bando (su un totale di 15) trattano l'OSS 5-Uguaglianza di genere e 9 approfondiscono gli OSS con una prospettiva di genere.

L'ottica di genere è anche presente nelle attività di formazione del progetto:

- a livello di partenariato europeo si è svolto un learning meeting sull'approccio di genere, organizzato dal partner Lafede.cat

- per i giornalisti è stato organizzato un incontro di formazione accreditato dall'Ordine dei Giornalisti dal titolo "Il frame di genere nella comunicazione", svolto dalle formatrici Saveria Capecchi (Università di Bologna), Stefanella Campana (Associazione Stampa Subalpina), Simona Tirocchi e Paola Torrioni (Università di Torino)
- per le OSC è stato organizzato un incontro di formazione sull'approccio di genere nella cooperazione internazionale, a cura di Luisa Del Turco.

RISULTATI PRIMO BANDO

Graduatoria Lotto 1 - per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l'impatto nell'area della Città Metropolitana di Torino						
Id		Organizzazione capofila	Punteggio Commissione Valutatrice	Contributo Assegnato	Budget totale	Cumulativo Lotto 1
10	2205	CIFA onlus	94,965	18.000,00	20.000,00	18.000,00
17	2806	NutriAid International Onlus	91,035	18.000,00	20.000,00	36.000,00
13	3114	L VIA - Lay Volunteers International Association	88,235	36.000,00	40.000,00	72.000,00
19	3048	R@inbow For Africa - R4A - Medical Development	84,67	35.950,00	39.950,00	107.950,00
16	3154	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà	84,265	18.000,00	20.000,00	125.950,00
7	3119	Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - Piemonte	83,765	18.000,00	20.000,00	143.950,00
3	3021	Ashar Gan Onlus	81,035	17.998,00	19.998,00	161.948,00
2	3245	ASF Architettura senza Frontiere Piemonte Onlus	79,9	18.000,00	20.000,00	179.948,00
8	3080	Associazione Renken Onlus	78,265	18.000,00	20.000,00	197.948,00
11	2116	COI-Cooperazione Odontoiatrica Internazionale	77,07	18.000,00	20.000,00	215.948,00
4	2367	ASSOCIAZIONE ALMATERRA	75,865	17.280,00	19.200,00	233.228,00
14	3148	Medici con l'Africa Cuamm Gruppo del Piemonte	73,33	17.998,00	19.998,00	251.226,00
9	3177	Centro Come Noi Sandro Pertini - Organizzazione Sermig di Volontariato	70	30.980,00		300.206,00
20	3005	RE.TE. ONG	68,7	18.000,00		269.226,00
15	2177	Missioni Consolata onlus (MCO)	67,6	18.000,00		318.206,00
21	2978	Slow Food	65,73	18.000,00		336.206,00
12	2282	Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro onlus	62,065	18.000,00		354.206,00
5	2987	Associazione Avvocato di strada Onlus	51,965	18.000,00		372.206,00

Fondi disponibili da Bando per Lotto 1		150.000,000
Fondi riallocati dal Lotto 2 al Lotto 1		96.000,000
Fondi totali disponibili per Lotto 1		246.000,000
Fondi totali impegnati per Lotto 1		251.226,00

Graduatoria Lotto 2 - per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l'impatto nelle altre Province della regione Piemonte (esclusa la Città Metropolitana di Torino)						
Id		Organizzazione capofila	Punteggio Commissione Valutatrice	Contributo Assegnato	Budget totale	Cumulativo Lotto 2
6	3086	Associazione di Promozione Sociale Cambalache	82	18.000,00	20.000,00	18.000,00
1	2296	APDAM A Proposito di Altri Mondi ONLUS	74,13	18.000,00	20.000,00	36.000,00
18	3081	PIAM ONLUS	68,035	18.000,00	20.000,00	54.000,00

Fondi disponibili da Bando per Lotto 2		150.000,00
Fondi impegnati per Lotto 2		54.000,00
Fondi riallocati da Lotto 2 a Lotto 1		96.000,00

Situazione finanziaria del progetto:

CISU Civilsamfund i Udvikling / Civil Society in Development - Denmark Progetto UE "FRAME, VOICE, REPORT" (FVR) Grant Contract – CSO-LA/2017/388-119.						
						€
Ente finanziatore	Unione Europea					
Budget complessivo del progetto						7.777.777
	di cui a carico dell'Unione Europea					7.000.000
	e di cui a carico dei partner					777.777
	e di cui il COP gestirà su 3 anni					89,25% 995.059
	aggiungendo il suo cofinanziamento (25%) pari a					10,75% 119.853
	TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE					1.114.912
Progetto approvato il 2 giugno 2017 con firma del Contratto n° CSO-LA/2017/388-119 tra CISU e l'Unione Europea avvenuta il 6/10/2017						
Convenzione tra i 6 partner del progetto (CISU, COP, RESACOOP, LAFEDE.CAT, WILDE GANZEN e KEPA) firmata il 29/11/2017						
Da Convenzione il COP riceverà da CISU un contributo all'89,25% ammontante a						995.059
	di cui come 1° tranche di anticipo					437.660
	di cui come 2° tranche intermedia					457.893
	di cui a saldo					99.506
Richiesta della prima tranche da parte del COP a CISU avvenuta il 29/11/2017						
Importo a carico ente finanziatore						995.059
Importo a carico COP						119.853
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%					-
Importo totale progetto						1.114.912
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 01/11/2017				al 31/10/2020	
Tempi esecuzione progetto previsti (sarà richiesta proroga)	dal 01/12/2017				al 30/11/2020	
Date	Descrizione	Incassato	Cofinanziamenti incassati	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
22/02/2013	1° Acconto sul Conto COP	437.660				
2017	Da rendicontare a dicembre 2018			2.947		2.947
	Più spese generali			197		197
2017-2018	Cofinanziamento Regione Piemonte		10.915			
2018	Da rendicontare a dicembre 2018			76.556		76.556
	Più spese generali			5.115		5.115
	FINANZIAMENTO FONDI A CASCATA			244.181		244.181
2018	Spese COP rendicontate e auditate a dicembre 2018				59.012,63	
	Cofinanziamento Regione Piemonte				10.914,80	
	Spese generali corrispondenti				4.671,85	
	Erogazione 80% di 15 progetti				244.180,80	
	Spese generali corrispondenti				16.314	
2018	Spese stipendi dicembre 2018				5.589	
	Altre spese dicembre 2018				3.986	
	Spese generali corrispondenti				640	
2019	Spese COP da rendicontare a dicembre 2019			129.890		129.890
	Più spese generali			8.678		8.678
	Saldo Fondi a cascata 2018			61.045		61.045
	Spese generali su audit fondi a cascata 2018-2019			22.658		22.658
	Anticipo Fondi a cascata secondo bando 80% Regione Piemonte		25.000	264.000		264.000
2019	2° Acconto sul Conto COP	534.074				
2019	Audit delle spese dei Fondi a Cascata a fine 2019					
	10% di cofinanziamento grantees 1° Bando			33.914		33.914
2020	Spese COP da rendicontare a dicembre 2019			129.890		129.890
	Più spese generali			8.678		8.678
	Saldo Fondi a cascata 2019			66.000		66.000
	Spese generali su audit fondi a cascata 2019-2020			24.497		24.497
2020	Saldo	23.325				
2020	Audit delle spese dei Fondi a Cascata a fine 2019					
	10% di cofinanziamento grantees 2° Bando			36.667		36.667
Totale maturato - incassato nel 2017		995.059	35.915	1.114.912	345.309	1.114.912
	Spese DENTRO bilancio COP			1.044.332	345.309	1.044.332
	Spese fuori bilancio COP (il 10% dei fondi a cascata)			70.580,67		70.580,67
	Totale rendicontato finale			1.114.912	345.309	1.114.912

Sintesi dati su budget in gestione COP:

Total Activity Budget		1.045.090,00	
Admin. Contribution	6,68%	69.822,46	1.114.912,46
Own Contribution	10,75%	119.853,09	
UE	89,25%	995.059,37	

Schematizzazione delle esigenze di cofinanziamento sull'intero arco di progetto:

		Spese generali 6,681%	Tot	Cofinanziamento		Regione	COP
Spese COP 2017-2020	339.283,33	22.667,52	361.950,85	49.272,42	13,61%	35.914,80	13.357,62
Fondi a cascata	705.806,67	47.154,94	752.961,61	70.580,67	9,37%		
	1.045.090,00	69.822,46	1.114.912,46	119.853,09	10,75%		

		spese generali	Tot	Cofinanziamento	
Spese COP 2017-2018	79.503,16	5.311,61	84.814,77	10.914,80	Regione Piemonte
Fondi a cascata anticipo 80%	244.180,80	16.313,72	260.494,52		
	323.683,96	21.625,33	345.309,29	10.914,80	

		spese generali	Tot	Cofinanziamento	
Spese COP 2019	129.890,09	8.677,96	138.568,04		
Saldo fondi a cascata 1° bando 20%	61.045,20	4.078,43	65.123,63		
10% di cofinanziamento grantees	33.914,00	2.265,79	36.179,79	33.914,00	Grantees
Fondi a cascata 2° bando ant 80%	264.000,00	17.637,84	281.637,84	25.000,00	Regione Piemonte
	488.849,29	32.660,02	521.509,31	58.914,00	

		spese generali	Tot	Cofinanziamento	
Spese COP 2020	129.890,09	8.677,96	138.568,04	13.357,62	COP
Saldo fondi a cascata 2° Bando 20%	66.000,00	4.409,46	70.409,46		
10% di cofinanziamento grantees	36.666,67	2.449,70	39.116,37	36.666,67	Grantees
	232.556,75	15.537,12	248.093,87	50.024,29	

In merito alla partecipazione della Regione Piemonte al progetto:

Un cofinanziamento di 10.914,80 Euro è stato rendicontato nell'ambito del Progetto finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016 e dell' "Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi" sottoscritto in data 21/12/2016.

Vedere a questo proposito pag.4-5 della [Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 34-5567: Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2017 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Spesa regionale di Euro 500.500,00. Autorizzazione ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs 118/2011.](#)

E un secondo cofinanziamento di 25.000 Euro è stato approvato con D.D. 291 del 30 novembre 2018 a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto in oggetto.

Vedere a questo proposito pag.4-5 della [Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2018, n. 26-7599: Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2018 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Spesa regionale di Euro 245.000,00.](#)

5.6. Il progetto “Giovani al Centro: Partenariati Territoriali per Politiche, Servizi e Imprenditoria Giovanile in Burkina Faso”

Il progetto “**Giovani al Centro: Partenariati Territoriali Per Politiche, Servizi E Imprenditoria Giovanile In Burkina Faso**” finanziato dal MAECI, codice Aid 011311CUP N. J29H18000290005, vede la Regione Piemonte capofila di una cordata composta da 8 Comuni del Burkina Faso (Communes de Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Banfora, Ziniaré, Nagbingou, V° Arrondissement de Ouagadougou), la Regione Toscana, l’Associazione Euro-african Partnership (EUAP Onlus), 5 Comuni Piemontesi (Città di Moncalieri, Grugliasco, Cumiana, Trino, Bistagno), 2 Comuni Toscani (Comune di San Miniato e Viareggio), il COP, la LVIA, il CISV, Crescere Insieme scs onlus, il Comitato del Gemellaggio di Trino, il Movimento Shalom Onlus, il Centro Sviluppo Umano Onlus (Cesvium onlus), la Compagnia di San Paolo, il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico-Scientifica con l’Africa c/o il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Torino, i Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS, l’Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus). Il progetto è stato approvato nell’ambito del bando dell’Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo del MAECI intitolato “Avviso per il finanziamento delle iniziative nei Paesi partner proposte da Enti territoriali”. La durata del progetto sarà di 30 mesi, dal 19 marzo 2018 al 18 settembre 2020.

Soggetto capofila:

Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

Partner coinvolti:

In Italia

- Comune di Moncalieri
- Comune di Grugliasco
- Comune di Cumiana
- Comune di Trino Vercellese
- Comitato del Gemellaggio di Trino
- Comune di Bistagno
- CISV ONG
- LVIA ONG
- Crescere insieme s.c.s.
- Consorzio delle ONG Piemontesi
- Università degli Studi di Torino
- I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno – Children in need ONLUS
- Compagnia di San Paolo
- Regione Toscana
- Comune di Viareggio
- Comune di San Miniato
- Centro Sviluppo Umano Onlus
- Movimento shalom onlus
- Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)

In Burkina Faso

- Commune de Ouahigouya
- Commune de Gourcy
- Commune de Boussou
- Commune de Banfora
- Comité de Jumelage de Banfora
- Commune de Ziniaré
- Commune di Nagbingou
- Mairie de V° Arrondissement de Ouagadougou

Obiettivo generale

Promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in sette aree del Burkina Faso rafforzando il ruolo delle Autorità Locali (AL) e sostenendo le politiche occupazionali a favore della popolazione giovanile.

Obiettivi specifici

1. Rafforzare le competenze delle Autorità Locali coinvolte nell'elaborazione di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile
2. Favorire la creazione di impiego e di impresa da parte dei giovani e delle giovani, migliorandone le competenze professionali e digitali, e facilitandone l'accesso a servizi di accompagnamento e agli strumenti finanziari dedicati
3. Promuovere strategie e metodologie innovative in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile attraverso gli scambi Sud-Sud e Nord-Sud e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti.

Attività previste

A1 Realizzazione di Studio diagnostico sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria rivolte ai giovani e alle giovani nei territori implicati, con analisi specifiche dei settori economici più rilevanti per ogni area (RA 1).

A2 Concertazione multi-stakeholder in tema di servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA 1-3).

A3 Formazione, aggiornamento e tutoraggio per funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA1).

A4 Progettazione e analisi concertata di n. 7 Piani di intervento per la creazione e/o il consolidamento di Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA 1).

A5 Creazione e/o consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e imprenditoria giovanile (RA 1).

A6 Formazione rivolta ai giovani e alle giovani per il rafforzamento delle competenze professionali e digitali in settori produttivi innovativi e sostenibili delle economie locali dei territori implicati (RA 2).

A7 Formazione rivolta ai giovani e alle giovani dei territori coinvolti in tema di accesso al credito e gestione del microcredito (RA 2).

A8 Selezione e avvio di 26 attività imprenditoriali proposte da giovani attraverso l'acquisto di attrezzature e forniture (RA 2).

A9 Accompagnamento nell'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (RA2).

A10 Organizzazione e realizzazione di un Atelier Sud-Sud in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile in Burkina Faso e Study Tour nei Centri di servizio (RA 3).

A11 Organizzazione di un Forum internazionale su Cooperazione Decentrata, Politiche giovanili e Sviluppo sostenibile nell'ambito degli Obiettivi dell' Agenda 2030 (RA 3).

A12 Attività di sensibilizzazione e diffusione del progetto.

Nelle 7 AL di intervento individuate (Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Ziniare, Ouaga 5°Arr Banfora, Nagbingou) grazie alla realizzazione dei seminari multi-attori e multi-livello(A2) di confronto e di concertazione sui temi del progetto, e dei risultati raggiunti dallo Studio diagnostico (A1), verranno identificati i settori portanti e innovativi delle economie locali sui quali investire saranno realizzati corsi di formazione per funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati(A3) che, formati, saranno direttamente coinvolti nella progettazione per la creazione e/o il consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (A4-A5) dei loro territori.

Grazie alle acquisite competenze delle AL identificate e ai processi di concertazione multi stakeholders realizzati, le politiche locali e i servizi rivolti all'impiego e all'imprenditoria giovanile saranno rafforzati e migliorati (RA1).

I giovani e le giovani dei territori interessati dal progetto potranno partecipare a corsi di formazione per il rafforzamento delle competenze professionali e digitali (A6) nei settori produttivi innovativi e sostenibili delle economie locali e a formazioni sulle modalità di accesso al credito e sulla gestione del microcredito (A7). Grazie all'acquisite competenze professionali e digitali e ad un potenziato accesso ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria da parte dei giovani e delle giovani dei territori individuati saranno avviate nuove attività imprenditoriali (RA2) nei settori produttivi portanti. Le proposte selezionate riceveranno un incentivo per l'avvio delle attività (A8). Saranno attivati servizi di accompagnamento nell'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (A9) che consentiranno una più efficace e condivisa realizzazione degli interventi previsti. Le attività verranno svolte di concerto con i servizi delle AL burkinabé che ne assicureranno la continuità.

I seminari territoriali multi stakeholder (A2), la realizzazione di un Atelier Sud-Sud (A10) di scambio di buone pratiche e di condivisione di strategie e metodologie in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile e il Forum internazionale, momento per condividere e capitalizzare i risultati ottenuti dal progetto, nonché per rafforzare il Sistema di cooperazione decentrata dei due Paesi si consoliderà il network dei partenariati territoriali e saranno avviate nuove strategie e metodologie in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile (RA3).

Situazione finanziaria del progetto:

Regione Piemonte, Progetto "Giovani Al Centro: Partenariati Territoriali Per Politiche, Servizi E Imprenditoria Giovanile In Burkina Faso"						
Aid 011311 CUP N. J29H18000290005						
						€
Ente finanziatore	Regione Piemonte e MAECI					
Importo a carico dell'ente finanziatore MAECI, Regione Piemonte e dei partner						1.228.948,20
Quota finanziamento Regione Piemonte a COP						20.000,00
Cofinanziamento COP						1.584,00
Totale						1.250.532,20
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 19/03/2018		al 18/09/2020			
Convenzione tra la Regione Piemonte e tutti i partner firmata dal COP il 5 giugno 2018						
Date	Descrizione	Incassato	Da incassare	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
03-ott-18	Richiesta 1° tranche					
08-nov-18	Ricezione 1° tranche	10000				
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			986,10		986
2019	Rendicontazione primo anno entro 31 maggio 2019				3.000	
2019	Richiesta seconda tranche		8.000			
2019	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)					8.776
2020	Richiesta saldo		2.000			10.238
Totale maturato - incassato		10.000	10.000	986	3.000	20.000
Residui al 31/12/2018 a finire		9.014				

5.7. Il progetto “Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani”

Il progetto “Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani” realizzato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con una ricca rete di partenariato, nell’ambito del bando promosso da Ministero dell’Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione, in Senegal e Costa d’Avorio

Soggetto capofila:

Regione Piemonte

Partner coinvolti:

Italia: Regione Sardegna; Comune di Oristano; Comune di Cagliari; Comune di Torino, Comune di Asti; Comune di Vinovo; Comune di Bruino; Comune di Rivalta; ENAIP Piemonte; Associazione RENKEN; RE.TE ong; CPAS onlus; APDAM onlus; MAIS ONG; Associazione Vinovo for Africa; Nutriaid

Senegal: Commune de Koussanar; Commune de Malika ; Commune de Kelle Gueye; Commune de Pikine Est; Commune de Louga; Commune di Koubalan; CEFAM; Association RENKEN Senegal; Association KDES; Association FAP, Association Amicale des Jeunes de Black Stars Pikine.

Costa d’Avorio: Commune de Grand-Bassam; Communauté Abel

Temi affrontati:

Ridurre le cause della migrazione giovanile, favorendo lo sviluppo delle economie locali e sostenendo le politiche pubbliche rivolte ai giovani senegalesi ed ivoriana.

Attraverso l’iniziativa progettuale si intende:

- migliorare le politiche pubbliche, i servizi rivolti ai giovani e all’occupazione giovanile rafforzando le competenze delle autorità locali africane e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti;
- aumentare il livello di “occupabilità” dei giovani migliorando le competenze dei giovani stessi; creare nuove opportunità di lavoro sostenendo le attività lavorative di tipo dipendente e/o autonomo in settori innovanti.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Italia: Regione Sardegna; Comune di Oristano; Comune di Cagliari; Comune di Torino, Comune di Asti; Comune di Vinovo; Comune di Bruino; Comune di Rivalta;

Senegal: Commune de Koussanar; Commune de Malika ; Commune de Kelle Gueye; Commune de Pikine Est; Commune de Louga; Commune di Koubalan;

Costa d’Avorio: Commune de Grand-Bassam;

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione del progetto:

Ministero dell’Interno; Regione Piemonte; Comune di Vinovo

Innovazioni identificate:

Nei progetti di cooperazione decentrata promossi dalla Regione Piemonte vengono privilegiate e sostenute le attività di rafforzamento istituzionale, scambio di competenza, partecipazione e protagonismo della cittadinanza.

Molti progetti di cooperazione decentrata sono frutto di relazioni di partenariato durature nel tempo e in continuità con precedenti progettazioni. Ciò garantisce uno scambio approfondito, stabile con risultati duraturi e un maggior controllo e monitoraggio delle attività realizzate.

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Il progetto nasce dalla lunga esperienza della Regione nella cooperazione decentrata e dal Sistema di cooperazione decentrata piemontese. Un’iniziativa innovativa, co-progettata con i numerosi partner, nata con la convinzione che lo scambio e la collaborazione tra istituzioni e società civile del Nord e del Sud del mondo possano contribuire concretamente allo sviluppo locale e a contrastare la migrazione clandestina creando maggiori opportunità per i giovani.

Principali attori coinvolti:

I partner del progetto sono le OSC, le Associazioni, i Centri di Formazione e le Autorità Locali italiane e africane di 6 contesti territoriali (5 in Senegal e 1 in Costa d’Avorio) caratterizzati da pluriennali e strutturate relazioni di cooperazione e partenariato e con significative esperienze pregresse in cui sono state coinvolte le diverse componenti della società civile

Tutti i partner hanno partecipato attivamente alla co-progettazione e alla realizzazione delle diverse azioni. Le attività sono state identificate sotto la loro supervisione e con il contributo degli attori istituzionali coinvolgendo i principali stakeholder.

Impatto:

Tutti i risultati del progetto sono stati raggiunti con un livello di partecipazione superiore alle attese.

Per quanto riguarda la cooperazione decentrata sono state riprese, rivitalizzate e valorizzate le relazioni partenariato, sono nate ulteriori attività di cooperazione decentrata con i territori senegalesi del progetto con i comuni piemontesi; è stato valorizzato il ruolo degli enti pubblici, avviata una riflessione ricca e condivisa.

I centri di Formazione hanno elaborato e attivato moduli formativi innovativi sia per l'avvio e la gestione di microimprese, sia per l'acquisizione di competenze tecniche in nuovi settori. Gli Amministratori locali e i funzionari pubblici hanno acquisito un quadro informativo più completo delle opportunità messe a disposizione in Senegal ed in Costa d'Avorio ed hanno predisposto nuove politiche giovanili sfruttando le risorse e i programmi disponibili in loco. Nuove esperienze di collaborazione e scambio Sud Sud e Sud Nord hanno favorito e fatto avviare nuove pratiche. I giovani hanno acquisito nuove conoscenze che hanno permesso loro di avviare start up in diversi settori.

Elemento innovativo che caratterizza il progetto:

Una metodologia basata sulla valorizzazione dei contesti locali ma con un elevato livello di scambio di contenuti e di attività trasversali tra i diversi territori. Si è attuata grazie a un corso di formazione indirizzato a tutti i funzionari e operatori giovanili, individuando attività formative su settori più innovativi, condividendo su tutti i territori dell'esperienza del Centro di formazione più avanzato CEFAM anche attraverso unità mobili di formazioni, di scambio di formatori e di allievi. Anche con la Costa d'Avorio ci sono stati scambi diretti e un livello di condivisione del progetto anche a partire dai partner italiani.

Beneficiari:

Eletti e/o funzionari pubblici dei comuni senegalesi e ivoriani e operatori del mondo giovanile e associativo delle 6 realtà partner (almeno 45 persone); almeno 450 giovani senegalesi e 150 giovani ivoriani, tra i 14 e i 26 anni, in condizione di vulnerabilità collegata all'abbandono scolastico, al rischio di povertà ed emarginazione socio-economica. Destinatari Indiretti: le famiglie, la popolazione giovanile in generale, le associazioni e gli operatori economici delle aree di intervento che potranno usufruire degli strumenti e delle attività informative del progetto.

Focus su parità di genere:

Si anche se parzialmente. Le attività formative e i settori individuati hanno tenuto conto delle aspirazioni delle ragazze. I corsi di Moda e Design sono stati particolarmente indirizzati a loro, tuttavia è stata suggerita e favorita la loro partecipazione anche ad attività ritenute distanti dai loro interessi e alcune di loro hanno aderito.

5.8. Il progetto “Nuove narrazioni della cooperazione”

Il progetto “**Nuove narrazioni della cooperazione**” promosso da Actionaid con finanziamento dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Partendo dalle sfide del contesto attuale – crisi economica e finanziaria del 2008, crescita della popolazione mondiale che soffre di fame o malnutrizione, crisi migratoria e ambientale, intolleranza e sfiducia nell’operato delle ONG – mira non soltanto ad offrire una risposta culturale e una narrazione positiva della cooperazione ma anche a familiarizzare con gli obiettivi adottati dall’Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile.

Durata : 18 mesi (2018 – 2019)

Soggetto capofila: Actionaid

Partner coinvolti:

Terra Nuova, Helpcode, CRIC, AMREF, ASVIS, CCI – Centro per la Cooperazione Internazionale, CIPSI, COLOMBA, Codici, COP Piemonte, Differenza Donna, Fairwatch, ISCOS, Januaforum, MAIS, Marche Solidali, Nexus Emilia Romagna, ReTe, TAMAT, Unical – Università della Calabria, AOI, Regione Piemonte, Regione Sardegna, Regione Marche, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Genova, Comune di Milano, Comune di Ravenna

Temi affrontati:

Obiettivo generale del progetto è contribuire al rilancio e alla diffusione di una narrativa positiva dello sviluppo sostenibile presso i decisori politici e le istituzioni territoriali, nazionali ed europee, fornendo un’informazione corretta e basata su dati ed evidenze che possano rafforzare il dibattito pubblico sul tema.

In particolare, il progetto è volto a:

- Promuovere presso i rappresentanti delle istituzioni locali, nazionali e europee maggiore conoscenza e analisi critica delle attuali tendenze delle politiche di cooperazione allo sviluppo, nonché un’agenda di impegni concreti per quanto riguarda la coerenza fra queste e alcuni temi cardine quali la migrazione e il commercio, con particolare riferimento al tema dei diritti umani
- Rafforzare le capacità delle istituzioni territoriali italiane di misurarsi con le sfide dello sviluppo sostenibile, comprendendo la dimensione locale e globale delle problematiche sociali e impegnandosi in un dialogo costruttivo tra cittadini e istituzioni, anche attraverso la co-progettazione e lo scambio di pratiche virtuose

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto: tutto il territorio nazionale

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione del progetto:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Attività:

Il progetto è articolato in quattro componenti:

- formazione e informazione dei policy e decision makers nazionali ed europei, attraverso seminari, conferenze stampa, workshop, blog tematici, al fine di generare un dibattito pubblico basato sull’analisi e sulla comprensione critica delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile
- produzione di ricerche sul nesso tra migrazione e sviluppo e diritto all’alimentazione, realizzazione di strumenti di advocacy sui temi dello sviluppo sostenibile connessi all’agenda
- costruzione di tavoli di confronto tra rappresentanti degli enti territoriali per la promozione di una maggiore consapevolezza circa la dimensione locale e globale dello sviluppo sostenibile e degli impegni che la sua agenda comporta.
- costruzione di percorsi territoriali di co-progettazione attraverso una messa in rete di cittadine e cittadini, organizzazioni della società civile, istituzioni e comunità del Sud del mondo.

Beneficiari:

- 1.023 parlamentari italiani ed europei
- 200 funzionari/e ed esperti/e dei Ministeri e delle Organizzazioni Internazionali competenti sul tema delle politiche di sviluppo pubbliche
- 5.000 funzionari ed esperti/e di Regioni, Province e Comuni

Inoltre, 7.500 cittadine e cittadini, giovani e studenti dei territori e 15.000 operatrici e operatori del settore e dei media saranno raggiunti dalle attività di sensibilizzazione, informazione e dai percorsi territoriali di scambio di buone prassi che vedranno anche il coinvolgimento di ANCI e Forum PA e dai percorsi di co-progettazione con il coinvolgimento di comunità del Sud del mondo per l’attivazione di un confronto sul dialogo istituzioni/cittadinanza.

Budget: Euro 555.556,00

5.9. Il progetto “RISO ROSSO IN BURKINA FASO : biodiversità da salvare”

Il progetto “**RISO ROSSO IN BURKINA FASO : biodiversità da salvare**” sostenuto dalla Regione Piemonte e realizzato da un partenariato composto dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, dalla Coldiretti Piemonte, dal Consorzio delle ONG piemontesi e dall’AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé).

Nella provincia di Comoé, nel sud del Burkina Faso, al confine con la Costa d’Avorio, cresce una varietà tradizionale di riso rosso, denominata nella locale lingua cerma “Cira-Mahingou”.

È un riso della specie *Oriza glaberrima* con chicchi di piccole – medie dimensioni e assume sfumature che vanno dal bianco al rosso, particolarmente fragile ed è difficile da trasformare senza rotture.

È coltivato nelle aree marginali pianeggianti, si semina a mano durante la stagione delle piogge (attorno a giugno), cresce durante le piene e rimane immerso sotto l’acqua per 60 giorni, il suo ciclo produttivo è molto lungo (fino a 6 mesi).

Le donne dei villaggi di Sienena e Ouangolodougou lo coltivano per il consumo familiare e per utilizzarlo nelle cerimonie tradizionali. Tuttavia molti villaggi della zona hanno abbandonato questa produzione e la sopravvivenza del riso rosso è minacciata da ibridi più produttivi.

Un progetto di cooperazione internazionale della Regione Piemonte sta accompagnando la comunità locale burkinabé per preservare questo importante prodotto locale e per valorizzare l’identità culturale del territorio.

L’iniziativa è in continuità con le attività di tutela e valorizzazione dei prodotti del territorio realizzate grazie al Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa sub sahariana , e nel 2015 ha ripreso nuovo slancio grazie all’appoggio della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, della Coldiretti Piemonte , del Consorzio delle ONG piemontesi , del territorio vercellese e dell’AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé).

Il riso rosso è stato inserito nel catalogo dell’Arca del Gusto tra i prodotti di qualità caratteristici del territorio e a rischio di estinzione e dal 2017 è diventato Presidio Slowfood.

Le attività del progetto permettono di migliorare la produzione e di promuovere la conoscenza e il consumo di riso rosso a livello locale, in un’ottica di sviluppo sostenibile. Inoltre un’intesa attività di formazione e di assistenza tecnica completa il progetto coinvolgendo attivamente circa 50 donne contadine, produttrici di riso rosso nei villaggi di Ouangolodougou e di Siniéna, provincia di Comoé, sud del Burkina Faso.

Per approfondire <http://www.fondazione Slow Food.com/it/presidi-slow-food/riso-rosso-di-comoe/>

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1. Principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1° e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio d'esercizio, basato su una contabilità gestita secondo un principio di competenza, con l'utilizzo di un Software specifico (fino al 2016 IRBIS, dal 2016 la sua evoluzione KONGA) per la gestione della contabilità secondo un Piano dei Conti costruito sulla base delle disposizioni previste dalla 4° Direttiva CEE.

Nel corso dell'anno 2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4; e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile come modificati dal Decreto Legislativo 139 del 2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE secondo la quale sono stati eliminati dal prospetto del Conto Economico i Ricavi e Proventi straordinari che erano rendicontati nei punti 20 e 21 sub. E.

L'iscrizione delle voci che li compongono è stata fatta secondo i principi dettati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. gli importi contenuti nella Nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Classificazioni

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti classificazioni relative al Conto Economico.

È stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della destinazione dei costi rispetto alla loro natura;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, punto 5 del C.C. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per la natura dell'attività dell'Ente e per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno si fa espresso richiamo, ai fini della chiarezza nella redazione e della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, alla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed entra a far parte del ciclo produttivo, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Macchine elettroniche 20,0%.

Per gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'anno, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta al 50% per tener conto del minor utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitate al conto economico quando sostenute, mentre le spese di miglioramento ed ampliamento, ove comportino un incremento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore di realizzo.

Non si è ritenuto necessario stanziare il fondo svalutazione crediti in quanto i crediti non derivano da attività commerciale ma esclusivamente da finanziamenti erogati da Enti pubblici sulla base di progetti approvati.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Il denaro e i valori in cassa sono iscritti al valore nominale, mentre i conti correnti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo che in genere coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/05), le quote di trattamento di fine rapporto maturate, nei termini e secondo le modalità dettate dalla legge, sono state versate in parte (per il dipendente Andrea Micconi) ai fondi di previdenza integrativa comunicati dal dipendente, per gli altri accantonate a Bilancio.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposte da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base della stima del reddito fiscalmente imponibile.

Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale, e ne è commentato il loro contenuto.

Attività

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2018	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2018
B.II 2)	Impianti e macchinari	6.230	0	0	6.230

• FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	FONDI AMMORTAMENTO	01.01.2018	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2018
B.II 2)	Impianti e macchinari	6.230	0	0	6.230

• CREDITI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2018	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2018
C.II					
	Vs Regione Piemonte - AICS *	13.800	33.960	21.040	37.760
	Vs Altri Enti / UE *	9.284	534.074	4.280	539.078
	Vs Ministero Interno/FAMI	195.910	0	195.910	0
	Altri	662	0	462	200
	TOTALE	219.656	568.034	221.692	577.038

* Per una migliore rappresentazione dei crediti vantati per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle voci di Bilancio riepilogate sotto il punto C.II - Crediti. In particolare abbiamo

- modificato la voce "Crediti vs Regione Piemonte" in "Crediti vs Regione Piemonte - AICS", per via del progetto AICS in Burkina Faso (che la Regione Piemonte cofinanzia trasferendo fondi ai partner fra cui il COP)
- mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti da progetti europei con capofila in altri Paesi UE

• DEBITI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2018	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2018
D					
	Debiti vs Istituti previd.li e ass.vi	3.372	24.824	24.353	3.843
	Erario c/IRPEF	1.257	18.360	16.319	3.299
	Erario c/IRAP	587	2.882	2.705	764
	Creditori diversi *	1.299	58.403	52.824	6.878
	Altri debiti**	15.396	17.609	6.097	26.908
	TOTALE	21.911	122.078	102.298	41.692

*Debiti verso Dipendenti c/stip. e salari, Collaboratori c/compensi e Dipendenti c/TFR

**Debiti verso soci (12.300€), donatori (1.667€) e altri enti (667€ per quote associative AOI e FTS, 761€ Studio Comollo)

• RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2018	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2018
	Ratei passivi				
	Ratei ferie e permessi	7.934	8.666	7.934	8.666
	Risconti passivi				
	Contributi da Regione Piemonte e AICS **	14.478	45.000	15.464	4.4014
	Contributi da Altri Enti / UE **	447.890	534.074	344.625	637.339
	Contributi da Ministero Interno/FAMI	221.500	0	221.500	0
	TOTALE	683.868	579.074	581.589	681.353

** Per una migliore rappresentazione dei risconti passivi relativi a contributi per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle voci. In particolare abbiamo

- modificato la voce "Contributi da Regione Piemonte" in "Contributi da Regione Piemonte e AICS", per via del progetto AICS in Burkina Faso (che la Regione Piemonte cofinanzia trasferendo fondi ai partner fra cui il COP)
- mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti dai progetti europei approvati con capofila in altri Paesi UE

Fondo rischi

Nel corso dell'anno non è stato utilizzato per la copertura di oneri non rendicontabili su progetti.

Principali movimentazioni

Per quanto riguarda le variazioni del conto economico si rimanda alle pagine seguenti dove per ogni singolo progetto, corrispondente ad un centro di costo, ne viene data ampia ed esauriente spiegazione.

6.2. Provenienza delle risorse economiche

	CONSUNTIVO 31.12.2018	CONSUNTIVO 31.12.2017
Contributi da Regione Piemonte e AICS	15.464	13.122
Contributi da altri EELL piemontesi	0	125.084
Contributi UE	340.345	25.716
Contributo progetti FAMI (Ministero Interno / UE)	213.435	170.320
Quote associative	27.566	20.000

In adempimento degli obblighi di trasparenza della Legge 4 agosto 2017, il COP ha pubblicato sul sito istituzionale il 18 gennaio 2019 la seguente tabella:



Consorzio delle Ong Piemontesi
Via Borgosesia n°30
10145 Torino
Tel: 011/7412507
E-Mail: cop@ongpiemonte.it
Sito Internet: www.ongpiemonte.it
Codice fiscale n. 97657340010

Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità: elenco contributi incassati, anno 2018

a) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	b) Denominazione del soggetto erogante	c) Titolo Progetto	d) Somma incassata	e) Data di incasso	f) Causale
1 Consorzio delle Ong Piemontesi via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di Buone Pratiche. Annualità 2016-2018	D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna" CUP H19D17000780005	117.545,87 €	10/04/18	Rimborso intermedio
2 Consorzio delle Ong Piemontesi via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Regione Piemonte Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata Piazza Castello 165 10122 TORINO	Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale CUP J69D16001430002	11.040,00 €	18/05/18	Rimborso intermedio
3 Consorzio delle Ong Piemontesi via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Regione Piemonte Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata Piazza Castello 165 10122 TORINO	GIOVANI al CENTRO: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso CUP n. J29H18000290005	10.000,00 €	08/11/18	Anticipo contributo
4 Consorzio delle Ong Piemontesi via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di Buone Pratiche. Annualità 2016-2018	D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna" CUP H19D17000780005	70.299,71 €	18/12/18	Saldo contributo

Torino, 18/01/2019

Il Presidente
Paolo Domenico Pozzo

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

7.1. Collegio dei Revisori

Consorzio delle ONG Piemontesi

Sede in Torino via Borgosesia n. 30 - Codice fiscale 97657340010

* * *

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018

Signori Delegati

ai sensi dell'art. 14 dello Statuto al Collegio dei Revisori dei Conti sono attribuiti, i compiti di vigilanza sull'amministrazione, nonché le funzioni di controllo della regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Nella presente relazione diamo, pertanto, conto del nostro operato durante l'anno chiuso il 31 dicembre 2018.

Relazione sull'attività di vigilanza resa nel 2018

Dalla data della nostra nomina abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

Giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

Abbiamo svolto la Revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

	Stato Patrimoniale	2018	2017
<i>Attivo</i>			
	Immobilizzazioni	€ 0	0
	Attivo circolante	€ <u>778.068</u>	<u>736.704</u>
		€ 778.068	736.704
<i>Passivo</i>			
	Patrimonio netto	€ 10.949	10.582
	Fondo per rischi e oneri	€ 35.409	12.409
	Debiti	€ 41.691	21.911
	Ratei e risconti	€ <u>690.020</u>	<u>691.802</u>
		€ 778.068	736.704

Conto Economico	2018	2017
------------------------	-------------	-------------

Ricavi istituzionali	€	596.810	354.241
Costi istituzionali	€	(592.801)	(351.451)
<u>Risultato gestione caratteristica</u>	€	<u>4.008</u>	<u>2.790</u>
Gestione finanziaria	€	(760)	(337)
Rettifiche di valore	€	0	0
Gestione straordinaria	€	0	0
<u>Risultato ante imposte</u>	€	<u>3.248</u>	<u>2.453</u>
Imposte	€	(2.882)	(2.213)
Risultato del periodo	€	<u>366</u>	<u>240</u>

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Consorzio delle ONG Piemontesi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Torino, 27 maggio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Antonio Mainardi

Andrea Nicoletti

Claudio Pomatto

7.2. *Certificazione esterna del bilancio di esercizio*

STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI MOISO POMATTO MAINARDI GALIZIA
Dottori Commercialisti e revisori legali dei conti

Relazione del Revisore

Spettabili Sig.ri Delegati del Consorzio delle ONG Piemontesi.

Il sottoscritto Gianluca Galizia, dottore commercialista in Torino, nominato revisore contabile con DM del 02.03.2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 quarta serie speciale del 9 marzo 2004, dichiara di aver svolto la revisione legale del bilancio del Consorzio delle ONG Piemontesi chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di comportamenti etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato che il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile del periodo considerato. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

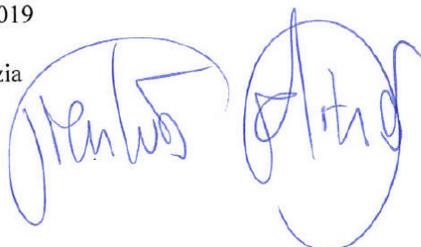
Pertanto ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio del Consorzio delle ONG Piemontesi chiuso al 31 dicembre 2018 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio.

Torino, 20 giugno 2019

Dott. Gianluca Galizia



Sede in Torino (TO) – Via V.Vela n. 35
tel. 011.530074 – fax 011.531507 – <mailto:info@studiomoiso.it>